# ILAS TOCH PICORSANO DI CORSANO DI CORSANO

ANNO XXXIX - N° 1 Quadrim. di informazione, cultura, politica, sport - Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.01.1988 - Sped. in abb. post. gr. IV - 70% - DICEMBRE 2014

#### **E SONO 40**

Sì, proprio nel 1975 ti stampavamo per la prima volta. Sin da subito sei diventata "La Voce di Corsano", il periodico che ha caratterizzato, registrato e documentato tutte le vicende del nostro paese. Sei stata la voce di tanti cambiamenti, la sentinella dell'informazione locale e la pettegola di Corsano, richiamando sempre l'attenzione e la curiosità di tutti. Ti abbiamo apprezzata sin da subito per la tua vena ironica ma al tempo stesso seria, impostata e meticolosa nel raccontare i retroscena che negli anni si sono susseguiti.

Da 40 anni a questa parte sei conosciuta e amata dalla stragrande maggioranza dei corsanesi, hai preso per mano il paese e lo hai condotto lungo la strada della cronaca e della storia.

Anzi, più precisamente, il paese, la nostra Corsano, ha preso per mano te, si è appoggiato, sostenuto e avvalso delle tue pagine nelle quali hai registrato e tracciato, lungo l'arco dei 40 anni, la vita dell' intera comunità.

Era proprio il 1975, quando io non ero ancora nata, Biagio Ciardo aveva 27 anni, Biagio Caracciolo ne aveva 25, Biagio Cazzato 18, Biagio Raona 15 e Biagio Martella 7. Come si vede allora il nome Biagio era di moda. In quegli anni nasceva Martina Colombari, Stefano Fiore, Alessio Tacchinardi, veniva fondato Microsoft, finiva la guerra in Vietnam, avveniva il delitto Pasolini. Eravamo nel pieno degli anni di piombo.

A Corsano il centro-sinistra (DC e PSI) si scontrava con il centro-destra (MSI-Liste Civiche), Don Ernesto guidava la parrocchia, Biagio Antonazzo era il Preside della Scuola Media, Francesco Chiarello era il Sindaco in carica e potremmo così continuare, ma credo che a questo punto il quadro sia abbastanza chiaro e il contesto altrettanto evidente.

Questo sì, lo ricordo, quando hai cambiato look: il nuovo vestito, tutto colorato e moderno, ti ha resa ancora più giovane e attraente. Hai cambiato stile, ma non la sostanza, anzi, hai solo arricchito le tue pagine circondandoti di nuovi e giovani firme. Ti sei agghindata a festa ogni Capodanno, contenta di essere la prima a fare gli auguri a tutta la comunità che ti ha sempre apprezzata e seguita. Come d'altronde ho fatto io che, grazie a te, ho studiato e imparato la storia di Corsano da quaranta anni a questa parte e ho deciso di prendere il testimone di Biagio Caracciolo e lasciarmi trasportare dalla tua penna. Hai svolto sempre il tuo lavoro, non curandoti delle critiche e degli apprezzamenti non sempre positivi, ma come sai, noi donne suscitiamo sempre un po' di invidia. Per questo Capodanno, sono io a voler farti per prima gli auguri: tanti cari auguri, Voce di Corsano, felice anno e lunga vita insieme, complimenti per quello che hai fatto fino ad ora e chissà quanto altro lavoro ancora ti attende. Da parte mia un unico semplice impegno: il 2015 faremo di tutto perché non passi inosservato alla tua attenzione. Te lo meriti.

Miriam Ciardo



#### **Amministrazione Martella**

### SOTTO IL VESTITO NIENTE

Dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale sono trascorsi 7 mesi abbondanti, un lasso di tempo ormai più che sufficiente per capire la direzione di marcia e la qualità della stessa.

Di solito si dice che i primi 100 giorni sono indicativi per comprendere l'indirizzo dell'azione amministrativa. Noi abbiamo atteso ben oltre, proprio per avere una maggiore e migliore conoscenza di ciò che gli amministratori pensavano e pensano di realizzare. Delusione totale.

#### A 7 mesi dall'insediamento encefalogramma piatto

qualsivoglia attività amministrativa che possa in qualche modo dare una spinta all'economia al paese, favorendo così quelle attività che producono ricchezza e occupazione.

ciò che gli amministratori pensavano e pensano di realizzare. Delusione totale.

Ad oggi non vi è cenno alcuno di una

Nulla di tutto ciò. Non solo non si ha traccia di progetti aventi grande respiro, ma ciò che più preoccupa è che si nota l'as-

senza di una qualsiasi idea di programmazione lungimirante.

E intanto il paese arretra.

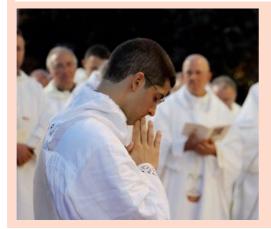
Ecco qualche dato indicativo per comprendere lo stato delle cose. Nei primi sei mesi del 2014 le unità avviate al lavoro, sotto qualsiasi forma contrattuale, sono state 401. Nel secondo semestre appena 360. Come si vede la disoccupazione continua ad aumentare. Da considerare che il numero maggiore dei disoccupati si registra ancora una volta nei giovani sino a 35 anni

Un altro dato: nei primi 6 mesi i soggetti che hanno presentato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro risultano 129. Nei secondi 6 mesi 182. Anche qui come si vede il numero dei richiedenti la-

continua a pag. 6

#### NON C'È DUE SENZA TRE... SPERIAMO!

di Concettina Licchetta



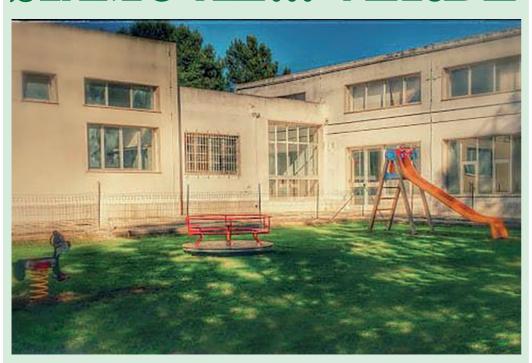
Dopo anni di torpore, sembra oggi che la nostra comunità sia stata improvvisamente carezzata dalla grazia di Dio, almeno in termini di vocazioni sacerdotali.

Lo scorso agosto, ad un anno esatto dalla consacrazione di don Biagio Orlando, è arrivato allo stesso traguardo anche don Biagio Errico (l'altro Biagino, il più giovane tra i due). E tra pochi giorni anche Davide Russo prenderà il diaconato...e probabilmente la serie di giovani chiamati da Dio non finirà qui.

continua a pag. 8

Il ricordo di
Andrea
Ferramosca
Servizio a pag. 7

## FINALMENTE SIAMO AL... VERDE



La scuola dell'infanzia di Corsano, nata negli anni ottanta da una felice intuizione di valorizzare la porzione di territorio più affascinante del Comune, è il luogo dove ormai da decenni i nostri figli muovono i primi passi nel percorso di formazione della loro vita.

La struttura, concepita in maniera moderna, si pone al centro di un'area verde con numerose ed ampie aperture verso l'esterno è certamente uno dei più belli edifici scolastici della zona.

Negli anni, però, non sempre è stato valorizzato il grande potenziale della struttura e soprattutto degli spazi esterni, perché le aree circostanti l'edificio non sono state considerate idonee a far giocare i bambini in sicurezza.

Partendo da questa constatazione, l'Associazione di Genitori "Geppetto Torna a Scuola" ha voluto realizzare uno spazio sicuro, delimitato ed attrezzato per consentire ai bambini di usufruire di quest'area per trascorrere parte delle ore scolastiche all'aria pura. La buona volontà dei membri dell'Associazione, insieme ad altri volontari che hanno contribuito con la loro professionalità, le loro maestranze e le attrezzature necessarie, hanno reso possibile l'intervento. È stato fondamentale l'apporto ed il sostegno della dirigenza scolastica e delle due amministrazioni comunali che si sono succedute in questo anno. Il progetto è stato realizzato lo scorso dicembre e presentato alla comunità nel periodo Natalizio, quando l'Associazione "Geppetto Torna a Scuola" ha dato vita ad alcune iniziative sociali finalizzate alla raccolta dei fondi necessari a

realizzare l'intervento. I lavori hanno avuto una fase iniziale di pulizia e delimitazione dell'area. Successivamente è stata livellata la superficie e si è proceduto con la realizzazione dell'impianto di irrigazione e semina del prato.

In seguito è stato creato un recinto del parchetto con installazione di giochi quali altalena, scivolo, giostrina, dondoli, prelevati da un'altra struttura comunale dove erano inutilizzati.

I volontari con un investimento di circa mille euro (fondi derivanti da precedenti attività dell'associazione e da progetti finanziati dal Csv Salento) hanno concluso la prima fase nel mese di settembre, garantendo poi un'accurata manutenzione del prato con lavori di arieggiatura, pulizia, tosatura e concimazione.

Resta ancora tanto da fare, perché l'attuale recinzione verrà sostituita da una siepe di piante mediterranee, per dare sempre più un impatto naturalistico e per rendere sempre più il luogo a misura di bambino.

Questo è un piccolo esempio di cittadinanza attiva, che con risorse economiche limitate e con tanta voglia di fare può rendere più bello e più vivibile il nostro paese.

Colgo l'occasione per ringraziare uno ad uno Stefano e Daniele Russo per l'opera gratuita di lavori di scavo e movimentazione terra, Donato De Francesco per lavori in muratura, Carmelo Chiarello per lavori di idraulica, Gianni Chiarello l'aratura e la semina, il collaboratore scolastico Marcello, gli elettricisti Fabrizio e Leonardo, oltre a una decina di 'Geppetti' stakanovisti.

Mimina Orlando

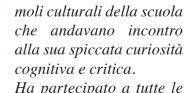
## BORSA DI STUDIO "B. ANTONAZZO"

Si è giunti quest'anno alla sedicesima edizione della borsa di studio "B. Antonazzo". Il premio per l'anno 2013-2014 è stato assegnato all'alunna Liliana Martella della III C con la seguente motivazione

"Nel corso del triennio Liliana ha lavorata con un impegno e una costanza tali che le hanno consentito non solo di consolidare e potenziare le

conoscenze, ma anche di saperle rielaborare in forma personale e critica. Pur essendo molto riservata, ha instaurato rapporti corretti e leali con docenti e compagni, verso i quali si è dimostrata sempre disponibile e rispettosa.

Si è dimostrata sempre attenta agli sti-



Ha partecipato a tutte le attività scolastiche con diligenza e dedizione lodevoli. Tutto ciò le ha consentito di contraddistinguersi in ogni occasione didattica, permettendole di raggiungere sia risultati eccellenti

in tutte le discipline, sia un elevato grado di maturità personale".

A Liliana La Voce di Corsano augura un buon proseguimento negli studi superiori.

Enrica Bernini

#### Il CCR si rinnova (2014/2016)

"Educare alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile, attraverso la promozione della cultura della partecipazione e della legalità".

All'insegna di questa finalità la Scuola, con le agenzie educative del territorio, avvia gli studenti-cittadini alla vita pubblica e politica, a conoscere le norme che regolano la vita associativa per esprimere opinioni, confrontare idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole condivise.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'opportunità data ai ragazzi per suggerire soluzioni alle problematiche di attualità e del proprio territorio, per elaborare proposte di miglioramento della realtà in cui vivono.

Sabato 29 novembre 2014 nelle sedi della Scuola Primaria e Secondaria si sono svolte le elezioni del nuovo CCR. Venerdì 19 dicembre, alle ore 11:00 presso l'Aula Consigliare, ha avuto luogo l'insediamento del nuovo Sindaco: **Bortune Matteo** (II B) e della sua Giunta con il passaggio di consegne da parte del Sindaco uscente Sergi Christian (I C). Erano presenti il Primo

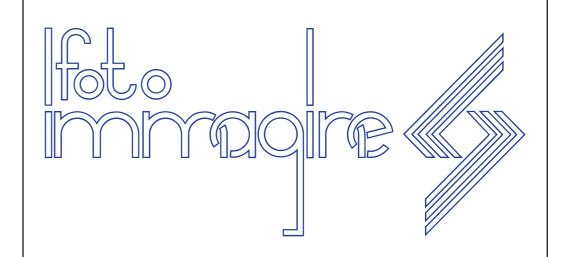


cittadino: Ing. Biagio Martella, l'Assessore alla Cultura Antonella Nicolì, il personale docente e una delegazione di alunni della scuola Primaria e Secondaria.

Il sindaco baby ha presentato i componenti della Giunta:

Chiarello Fiamma (IC) vicesindaco, Chiarello Andrea (IB) assessore, Riso Riccardo (IIA) assessore, Russo M. Letizia (IIC) assessore, De Marco Laura (V A) consigliere, Longo Marco (IV B) consigliere, Licchetta Carmelo (IIC) consigliere, Peri Giorgia (IV C) consigliere, Roberti Lorenzo (V B) consigliere, Sergi Biagio (IIB) consigliere, Russo Diana (V C) consigliere, Cavalieri Chiara (I C) consigliere.

Prof. Maria Luisa Ricchiuto



CORSANO (LE) - Via della Libertà



Eu.s., nella Sala Conferenze Rettorato Università del Salento a Lecce il volume di Carlo Ciardo dal titolo "Pubblico e Privato nel Servizio Sanitario. L'esperienza italiana e il modello inglese", edito da Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2014, pp. 210.

Alla presentazione, di fronte ad una sala gremita da un qualificato pubblico, erano presenti, tra gli altri, L'avv. Valdo Mellone, Direttore Generale ASL Lecce, Giuseppe Guida, direttore distretto socio-sanitario, Gagliano del Capo, Prof.ssa Gabriella De Giorgi, Ordinario Diritto Amministrativo, Università del Salento. Hanno relazionato il dott. Renato Finocchi Ghersi, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, il Prof. Massimo Siclari, Ordinario Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Roma Tre e il Dott. Alfio Vecchio, Magistrato Corte dei Conti, Sezione di Bari. A moderare l'incontro era presente il Prof. Luigi Melica, Ordinario Diritto Pubblico Comparato Università del Salento.

Qui di seguito riportiamo una recensione al libro della Prof.ssa Maurizia Pierri.

La monografia di Carlo Ciardo., si sofferma su un tema estremamente suggestivo, soprattutto se collocato

## Pubblico e Privato nel Servizio Sanitario

all'interno del dibattito sulle incerte prospettive dello Stato sociale del XXI secolo. Il diritto alla tutela della salute rileva infatti "non solo come interesse della collettività, ma anche e soprattutto come diritto fondamentale dell'individuo [...] diritto primario ed assoluto, pienamente operante anche nei rapporti tra privati", come non manca di sottolineare la Corte Costituzionale nella sentenza n. 559 del 1987. Dunque, toccare il tema dell'organizzazione sanitaria nel suo complesso, comporta la difficoltà di articolare il discorso sul doppio livello dell'interesse privato e pubblico, del diritto della persona e degli obiettivi di efficienza dell'agire pubblico, di entitlements e provisions, secondo la terminologia elaborata da Dahrendorf. Si tratta di obiettivi il cui perseguimento è minacciato dalla attuale crisi economica, che ridimensiona sempre più il limite della "riserva del possibile", anche nella prospettiva della "sostenibilità", e minaccia la fruibilità dei servizi a tutela di diritti fondamentali.

Il lavoro di Carlo Ciardo prende atto di tutti questi elementi e delle innumerevoli chiavi di lettura della materia ad essi strettamente connessi, cimentandosi nella ricerca di una loro sistematicità scientifica.

A questo scopo ripercorre le origini storico-giuridiche degli interventi in campo sanitario, a far data dal 1348 (anno in cui si verificarono le prime emergenze epidemiologiche), sino a giungere alla stesura dell'art. 32 della nostra Costituzione.

L'analisi della legge 833/1978, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con l'enunciazione dei principi di universalità, eguaglianza, unicità e programmazione è il cornerstone intorno al quale le succes-



sive riforme degli anni '90 hanno innestato logiche amministrative, assistenziali, economiche aventi accenti e connotazioni differenti.

Il baricentro del SSN, infatti, sembra essere stato spostato – a volte anche repentinamente - con successive approssimazioni, in virtù degli interventi legislativi del 1992, 1996 e 1999.

Si è quindi partiti dalla aziendalizzazione sanitaria, frutto di una logica paraconcorrenziale del D.Lgs. 502/1992, per giungere alla riforma incardinata con il D.Lgs. 229/1999 attraverso la quale si è dato vita a quello che è stata definito un modello tendenzialmente federale (o semifederale) a Costituzione invariata e che ha solo precorso i tempi di quella che nel 2001 si inverò in una vera e propria riforma del Titolo V della Carta Costituzionale e che ha posto in capo proprio alle Regioni l'onere dell'organizzazione sanitaria (ex art. 117 Cost.).

I passaggi focali succintamente richiamati trovano puntuale disamina all'interno del lavoro di Ciardo che ha il pregio di focalizzare l'attenzione sugli interventi legislativi di maggiore interesse. Allargando la prospettiva della ricerca, l'autore ha inteso affiancare l' interpretazione della evoluzione normativa, ad una lettura dei principali arresti giurisprudenziali della Corte Costituzionale e degli organi di giustizia amministrativa. Per questa ragione, la monografia rappresenta non solo il risultato di una ricerca, ma anche uno strumento utile per gli operatori del settore.

Gli spunti comparatistici che scaturiscono dal parallelismo tra il Servizio Sanitario italiano e il National Health Service britannico che, per molti aspetti, viene descritto come antesignano, se non ispiratore, del legislatore italiano, rappresentano un valore aggiunto non trascurabile: l'analisi della struttura del NHS, l'attenzione focalizzata sulla medicina territoriale britannica, con particolare riferimento ai General Practitiner, la divaricazione tra il ruolo e la funzione delle nostre ASL rispetto alle Health Autorities, sono solo alcune delle riflessioni che la ricerca suggerisce, al fine di comprendere quale sia stato lo sviluppo del servizio sanitario britannico nella logica della tutela della salute e sostenibilità economica, rispetto all'assetto organizzativo della sanità italiana e il suo difficile rapporto tra strutture pubbliche, strutture private, universalità nelle rogazione dei servizi, tutela dei livelli essenziali di assistenza e compatibilità economica.

Infine il quadro viene completato da una disamina delle interferenze reciproche tra il c.d. quasi-mercato saniregionalizzazione tario, dell'organizzazione sanitaria italiana e l'implementazione dell'efficienza nell'erogazione di assistenza sanitaria da parte strutture pubbliche nel confronto dei privati (accreditati e non). L'analisi scientifica è complessa, articolata e ricca di spunti argomentativi che, come è del tutto evidente, non possono trattare esaustivamente il tema, ma possono rappresentare un valido avvio della riflessione, soprattutto nella prospettiva di ripensamento complessivo del welfare state.

Prof.ssa Maurizia Pierri Ricercatrice Dir. Pubbl. Comparato Università del Salento





## Le PRIMARIE, il PD e le istituzioni

Anche quest'anno le primarie del centro-sinistra corsanese ci permettono di capire bene di che pasta è fatta la cosiddetta classe dirigente locale, bramosa di arrivare non si sa bene dove. Innanzitutto analizziamo i dati.

A Corsano sono andati al voto per scegliere il candidato regionale del centro-sinistra appena 211 simpatizzanti. Una media piuttosto bassa paragonata ai paesi viciniori.

Solo per fare qualche esempio, infatti, Castrignano del Capo ha avuto 242 elettori e persino Tiggiano ne ha avuti 216, per non parlare di Alessano che ha superato i 350. Magro bottino quello corsanese. Ancor più magro se questo dato lo si paragona con i tesserati del PD risultanti sulla carta. Vi ricordate "l'exploit" dello scorso

anno quando le tessere di colpo, quasi per miracolo, passarono da 27 a 143, tanto che i giornali nazionali ne parlarono abbondantemente con sarcasmo è disprezzo?

Ora, se i soli tesserati PD si attestano al numero che loro stessi dichiarano, come mai l'intera coalizione arriva appena a quel dato?

L'esito esiguo dei votanti è peraltro il frutto di una intensa campagna e di una spasmodica gara per battere l'avversario interno. Dopo avere registrato il misero dato delle primarie e aver valutato i metodi della peggiore Prima Repubblica applicati dai nuovi dirigenti, potremmo dire: *cavoli loro!* Il discorso invece assume un significato del tutto serio e profondo quando in questa bagarre vengono trascinate le istituzioni. Infatti, lor signori, nella speranza di

racimolare qualche elettore in più, non si sono fatti scrupolo di istituire il seggio elettorale delle primarie nell'auditorium comunale in concomitanza con una manifestazione dell'associazione Banca del Tempo, la quale, nello stesso giorno e nelle stesse ore, condivideva l'auditorium con il seggio del centro-sinistra, tanto da non capire più quale fosse il seggio e quale fosse l'attività della Banca del Tempo. La stessa associazione a sua volta ha sede legale (caso unico nella storia di Corsano!) in una stanza all'interno della sede municipale dove ha a disposizione i servizi e le utenze del nostro Comune.

Di più. Guarda caso la Presidente dell'associazione risponde al nome di Luana Agosto, già candidata in quota PD nella lista di Biagio Martella. Insomma hanno fatto dell'istituzione comunale cosa loro, tanto da assoggettarla ai loro obiettivi, per i loro fini. Qualcuno si chiederà: il Sindaco quale ruolo svolge in questa vicenda? Risposta: la figura "dell'utile idiota", per dirla con Lenin (che da quelle parti è ben conosciuto). Consapevole o no, il risultato finale è quello del portatore d'acqua al mulino del PD, mortificando l'istituzione comunale e quindi l'intera comunità corsanese.

Proprio lui che ha esordito dicendo: sarò il Sindaco di tutti. Alla prova dei fatti non ha dimostrato altro se non di essere il Sindaco alle dipendenze del PD, ai suoi ordini e alle sue voglie. Anzi più precisamente agli ordini e alle voglie di alcuni del PD.

Se questo è il nuovo, che Dio ci aiuti.

## UNA GIORNATA ECOLOGICA "INQUINATA" DALLA FAZIOSITÀ

Domenica 23 novembre è stata organizzata dal Comune di Corsano una encomiabile giornata ecologica denominata "Ecologicamente: natura è vita".

Iniziativa lodevole, salvo che per una dimenticanza quanto mai significativa. La stessa Amministrazione ha realizzato il tutto sottacendo il fatto che la giornata era organizzata grazie ad un finanziamento di oltre 10.000 euro stanziato nel corso della trascorsa consiliatura provinciale ed ottenuto in virtù di un progetto denominato esattamente "Ecologicamente: natura è vita" presentato dalla passata Amministrazione Comunale su iniziativa dell'allora assessore Francesco Caracciolo.

Comodo fare gli ecologisti con i fondi reperiti da altri.

Sarebbe, comunque, poca cosa, se fos-

simo davanti ad un "semplice" vuoto di memoria derubricabile a pura scorrettezza istituzionale. Vi è di più e peggio. Nei manifesti illustrativi dell'iniziativa

Nei manifesti illustrativi dell'iniziativa è assente qualsivoglia logo dell'Ente di Palazzo dei Celestini (finanziatore dell'attività) e, cosa ancorpiù grave, non vi è traccia della dicitura indicante proprio il fatto che la giornata ecologica rientrava nei progetti finanziati con i bandi ambientali provinciali.

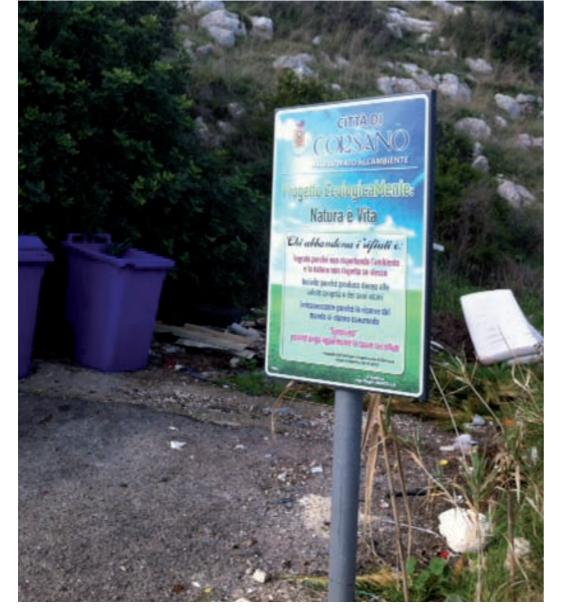
Tale ultimo aspetto era espressamente e obbligatoriamente previsto nell'avviso pubblico redatto dalla Provincia di Lecce, tanto da essere annoverato come uno degli elementi essenziali per la corretta rendicontazione ai fini della liquidazione delle somme. Una evidente violazione dell'avviso pubblico.

L'Amministrazione Comunale corsanese, così comportandosi, ha messo a rischio il finanziamento. Se fosse pura dimenticanza, ci troveremmo dinanzi a dilettanti allo sbaraglio che per sciatteria amministrativa mettono in pericolo i fondi.



Nel caso in cui, invece, fosse stato un gesto voluto, allora saremmo davanti alla volontà di contravvenire alle norme di un avviso pubblico pur di non riconoscere meriti altrui.

In entrambi i casi siamo davanti una giornata ecologica "inquinata" dalla faziosità.





Via Regina Elena - CORSANO Tel. 349.4124395

## È iniziato l'assalto alla diligenza

L'Amministrazione Martella si è insediata spinta dal vento forte di un risultato elettorale inequivocabile in virtù delle parole d'ordine: cambiamento e partecipazione.

In merito al "cambiamento" non è dato conoscere quale sia stata l'effettiva svolta posta in essere dalla nuova compagine amministrativa, visto che al di là dell'ordinaria amministrazione, dell'utilizzazione di precedenti progetti e di qualche manifesto auto celebrativo, non vi è stata alcuna decisione. Sembra quasi che i nostri amministratori si siano ritrovati in mano una cittadina da governare senza avere, però, alcuna cognizione delle problematiche da affrontare, né, tantomeno, alcuna nozione delle dinamiche amministrative. Siamo da mesi alle prese con un infinito rodaggio nel corso del quale chi, nella maggioranza, ritenendo di sapere tutto ha inanellato gaffe plateali anche in Consiglio Comunale e chi, invece, ammettendo umilmente di essere a digiuno da tutto, non ha, però, il tempo e la voglia di applicarsi o di lasciarsi consigliare (salvo accerchiarsi di cattivi consiglieri in cerca di prebende). Non ci resta che arrivare alla seconda parola chiave della passata campagna

elettorale, la "partecipazione". Su questo aspetto non si può di certo dire che siano mancate le prese di posizione, le dichiarazioni, per non parlare dei manifesti spuntati come funghi con i quali si convocavano assemblee

pubbliche. In verità, già al secondo appuntamento "partecipato" vi è stata una diserzione di massa da parte dei cittadini, i quali hanno capito sin da subito che se alla discussione (più o meno pilotata), poi non seguono fatti, non ci si trova davanti ad una pagina di vita comunitaria, ma ad una passerella.

Quella completa assenza di pubblico è stata la migliore risposta a chi pensava di poter essere il pifferaio magico pronto ad incantare le folle per cinque anni suonando qualche melodia sociologica. Ci si aspetta risposte concrete, non parole vuote.

A ciò si aggiunge la realtà cruda delle cose. Tutto ciò che i nostri amministratori si guardano bene dal porre dinanzi ad una discussione pubblica e ai tanti pubblicizzati incontri partecipati, spunta invece nei meandri delle delibere.

La partecipazione per le briciole, le segrete stanze per la sostanza.

Dalla lettura degli atti emerge che chi è arrivato sullo scranno più alto ha avuto una mutazione genetica. Presentatosi come rassicurante amministratore, si sta comportando come un padrone solitario.

Le casse comunali sono divenute ben presto come una sorta di diligenza da assaltare.

Per dare una dimostrazione basta toccare con mano quanto si è deciso in questi mesi.

Facciamo un solo esempio. È stata adottata dalla Giunta Comunale una delibera con la quale si approva un progetto di 29.000 euro per una serie di attività ludiche. Di questa somma ben 15.000 euro saranno sborsati dal Comune di Corsano: 6.000 in denaro so-

continua in ultima

#### RAONA HA VINTO LA GUERRA MA STA PERDENDO LA PACE

Della vittoria di Raona nell'ultima competizione elettorale amministrativa, abbiamo già detto e scritto. Il tutto è avvenuto un po' per fortuna, un po' per il suo intuito.

Nulla da aggiungere se non una ulteriore conferma di ciò che abbiamo analizzato. A distanza di sette mesi dall'accaduto, infatti, come è naturale, la visione è ancora più chiara e tale chiarezza ha aggiunto certezza a ciò che all'inizio era solo una analisi istantanea.

Ma vincere la guerra non basta. Dopo si è alle prese con la "pace".

Fuor di metafora: dopo la campagna elettorale i vincitori sono alle prese con la amministrazione della cosa pubblica. E qui viene il bello. In queste righe non intendiamo analizzare la bontà o meno dell'azione amministra-

tiva. Rischieremmo di essere ripetitivi, in quanto è un tema che abbiamo già affrontato in altre parti del

giornale.
Adesso invece vogliono dare uno sguardo per capire chi realmente traccia la rotta dell'Amministrazione e chi sono i beneficiari dell'azione amministrativa. Non di

Su questo versante Raona è completamente estromesso. Non ha alcun peso decisionale e crediamo non conosca neanche le scelte che sono in via di deliberazione.

certo i cittadini.

Dal punto di vista dei beneficiari notiamo che parecchi "mungitori" appartengono proprio a quella schiera proveniente dal giovanilismo che si era contrapposta alla sua persona, quando si è trattato di scegliere il candidato sindaco. Oggi, nonostante siano stati battuti dalla realtà dei fatti, beneficiano a piene mani.

A questo punto non ci è dato sapere se Biagio Raona abbia scelto di prendere le distanze dall'Amministrazione o se invece sia stata l'Amministrazione a prendere le distanze da lui.

Sta di fatto che questa vicenda comincia ad avere del paradossale. All'interno dell'Amministrazione, chi ha vinto sta perdendo e chi ha perso sta vincendo.

Logicamente il tutto si svolge con la complicità del Sindaco, il quale, un po' per ignavia, un po' per indolenza, un po' per superficialità, avvantaggia gli sconfitti a

> danno di chi è stato artefice della sua vittoria.

Concludendo, riteniamo che l'obiettivo della vittoria non possa essere un fine, ma, al più, uno strumento per poi realizzare quella

"buona amministrazione" alla quale tutti i contendenti hanno fatto riferimento.

Se, invece, tutto si conclude nell'appagamento del risultato finale, trascurando l'obiettivo principale, a quel punto si tratterebbe di una sciocca vittoria di Pirro.

Se così fosse i nostri amministratori avrebbero precipitato il paese in una pessima spirale di incongruenza e inefficienza amministrativa, a tutto vantaggio di chi beneficia di piccole prebende a danno dell'intera comunità.

È possibile che tutto ciò accada senza che Biagio Raona se ne accorga? E se così non è, c'è qualche motivo che impedisce a chi ha vinto la guerra di vincere anche la "pace"?

Biagio Caracciolo





## NUOVA SALENTO ENERGIA

### **COMUNICA CHE**

## dal 15 gennaio 2015

### saranno avviate le ispezioni sugli impianti termici

Consultate il vostro manutentore per tutti gli obblighi di legge.

UN IMPIANTO TERMICO EFFICIENTE GARANTISCE IL RISPET-TO DELL'AMBIENTE, LA SICUREZZA DOMESTICA ED IL RISPAR-MIO ENERGETICO.

IL CONTROLLO PERIODICO DELL'IMPIANTO TERMICO E LA RELATIVA CERTIFICAZIONE SONO ELEMENTI FONDAMENTA-LI PER IL BENESSERE COMUNE.

ACCEDENDO AL SITO www.nuovasalentoenergia.it, NELLA SEZIONE DEDICATA AI CITTADINI, È POSSIBILE:

- Conoscere gli adempimenti normativi e chiedere informazioni sulle leggi e sulle procedure dell'Ente.
- Cercare un tecnico che sia regolarmente iscritto nell'elenco degli operatori della Provincia di Lecce o verificare che il proprio tecnico sia inserito nel suddetto elenco.
- Informarsi sulla gestione del proprio impianto termico
- Chiedere informazioni sui controlli da parte degli ispettori dell'Ente.
- Chiedere lo spostamento della data del controllo sul proprio impianto termico.

NUMERO VERDE 800 - 535311

NUOVA SALENTO ENERGIA SRL SEDE LEGALE: VIA UMBERTO I, N°13 73100 LECCE – FAX 0832-334819 – TEL. 0832-334811

SEDE OPERATIVA: ZONA INDUSTRIALE LECCE

P.IVA e N° Reg. Impr. C.C.I.A.A Lecce N° 04157000755 – REA N° LE - 270585 C.C.I.A.A. Lecce

www.nuovasalentoenergia.it - E-mail: info@nuovasalentoenergia.it





Non possiamo rinunciare ad avere FIDUCIA in noi stessi e nel futuro



Dalla prima

## SOTTO IL VESTITO NIENTE

voro aumenta costantemente. Insomma dati sconfortanti.

L'unico certificato di esistenza in vita dell'amministrazione è firmato da una serie di iniziative intrise di sociologismo d'accatto lungo il filone del cosiddetto "percorso partecipativo" comprendente: la banca del tempo, deviazione della viabilità, scalo di alaggio e via di questo passo...

Iniziative, per altro vissute solo dagli addetti ai lavori o poco più, che possono sì dare una parvenza di coinvolgimento, ma che nulla portano in termini di valida attività amministrativa. In sostanza è come se in una famiglia, mentre i figli soffrono la fame, i genitori si attardano a pulire il tavolo da pranzo e sistemare le posate, senza nulla portare a tavola.

Di contro, quasi non bastasse, si è registrato un dinamismo in termini di tassazione e costo dei servizi. Qui si è applicato con solerzia un generale aumento (raccolta dei rifiuti, addizionale IRPEF, TASI).

In sostanza, a fronte di una mancata politica di sviluppo, e quindi di un paese che piega sempre di più le ginocchia per via della crisi economica nazionale e locale, non solo non si va incontro ai cittadini riducendo la tassazione, ma al contrario si aggrava la situazione penalizzandoli ulteriormente.

Mentre tutto ciò accade, il capogruppo dell'opposizione, che dovrebbe essere il controllore e al tempo stesso il fustigatore della giunta e della maggioranza, così come il mandato elettorale ricevuto dai cittadini recita, illudendosi ancora di essere il vice sindaco del paese, balbetta appena qualche dissenso di facciata senza scalfire minimamente l'impianto amministrativo. Noi pensiamo che la sua inattività derivi dalla forma mentis acquisita negli anni del governo cittadino quando, per grazia ricevuta, da vice sindaco godeva del ruolo di governo. Siamo certi invece che la sua incongruente azione non sia dovuta al fatto di aver richiesto i voti a più di uno della maggioranza per l'elezione provinciale di secondo livello che lo vedeva in lista, per altro, voti scarsamente ottenuti e dalla quale competizione ne è uscito collezionando un insignificante risultato.

Di tutto ciò, ed altro ancora, ci impegniamo ad aggiornarvi appena raccolte ed analizzate le informazioni che da più parti ci giungono. In conclusione il risultato è che mentre il tempo inesorabilmente passa, niente e nessuno sembra avere al momento la minima capacità e volontà di incidere positivamente sul futuro della comunità corsanese, nonostante i proclami e i programmi iniziali.

Insomma, sotto il vestito niente.



## Mio padre Andrea Ferramosca

#### Il perdurare di un fastidioso mal di Lgola che affliggeva mio padre, Andrea Ferramosca, procurandogli anche una strana febbriciattola dall'andamento capriccioso, ci costrinse a interrompere il nostro soggiorno balneare, che sino a quel momento era stato spensierato come sempre, per far ritorno in paese ancor prima che finisse la calda estate del 1974. Comunque, nonostante l'anticipato rientro a casa, nessuno era particolarmente preoccupato per ciò che sembrava poco più di una banale faringite, né si pensava, neppure lontanamente, che quella sarebbe stata l'ultima estate passata assieme a lui e ancor meno che, dopo pochi mesi, il 27 novembre, il mio caro e premuroso papà non ci sarebbe stato più. Si dice che il Signore chiami a Sé, prematuramente, solo le persone migliori, ma è una consolazione assai difficile da accettare, così come comprendere una prova di fede talmente crudele e straziante. In fondo, mio padre aveva solo 53 anni e credevamo, io e i miei familiari, di vederlo lentamente invecchiare assieme a mia madre, Luisa Bleve, la sua amata consorte e perfetta compagna. Infatti, anche se i miei genitori erano dotati di caratteri assai diversi, si completavano talmente bene, da essere sempre uniti e affiatati in ogni circostanza, a tal punto che nessuno avrebbe mai potuto immaginarli separati o in contrasto. Purtroppo, però, non ci è stato concesso di vedere mio padre incanutire coll'incedere del tempo e lentamente curvarsi sotto il peso degli anni, né

## Un ricordo a quarant'anni dalla sua scomparsa

di Enzo Ferramosca

sorreggersi incerto con un bastone o inforcare un paio di occhiali ancora più spessi di quelli che solitamente utilizzava. Forse, sarebbe potuto diventare anche nonno, con sua grande gioia, ma in quell'infausto uggioso giorno autunnale di quarant'anni fa, il destino decise di scrivere per noi una storia totalmente diversa. E da quel momento, per chiunque l'abbia conosciuto, mio padre è rimasto giovane per sempre, con i capelli scuri ben azzimati nonostante l'avanzata calvizie, signorile nel portamento eretto, dai modi garbati e gentili, ma soprattutto si ricorda la sua grande umanità e disponibilità verso chiunque avesse avuto bisogno del suo aiuto. Andandosene, ci ha lasciato in eredità, come patrimonio prezioso, il suo buon nome. Una referenza rivelatasi assai utile incontrando persone che lo avevano conosciuto, pertanto disponibili a fidarsi di me, come di Valerio o Aurora, semplicemente perché eravamo i suoi

Da questo mio intervento, gentilmente richiestomi dal dottor Biagio Caracciolo, amico da vecchia data e che ringrazio, probabilmente ci si attendeva che trattassi di mio padre, ricordandolo a quarant'anni dalla sua scomparsa, come amministratore pubblico, dei suoi anni da sindaco o del particolare rapporto con la DC, che lui fondava sul concetto di dignità, intesa come reciproco rispetto e lealtà, ma non accettando di svilirsi in un fedele servilismo o accondiscendente sudditanza ai discutibili diktat della nomenklatura. Ma cos'altro avrei mai potuto aggiungere a fatti noti e ben documentati? Vi avrei tediato nel ripetere che, come si sa, era un amministratore capace e attento nel tenere in ordine i bilanci del comune per non gravare di esose gabelle i "suoi" amati corsanesi. Poi, rischiando d'impegolarmi tra noiose

cifre e date, avrei potuto proseguire nel menzionare le spese, ben ponderate e controllate, per realizzare le tante opere pubbliche, sempre utili, anche se talvolta frutto di scelte sofferte ma necessarie per tenere Corsano al passo con gli esaltanti anni del "boom" economico italiano. Vi sarei sembrato certamente pedante se, per concludere la mia disamina, mi fossi dilungato nello sciorinare una pedissequa sequela di dati ed elencare, oltre al resto, anche l'efficienza nei servizi offerti, nonostante l'esiguo numero dei dipendenti pubblici. Tralasciando tutto ciò, quindi, c'è da dire che mio padre poneva particolare attenzione nel cercare un ottimo



collaboratori in amministrazione, per svolgere un perfetto gioco di squadra e poter essere, così, sempre tutti vicini e a servizio della loro comunità. Avrei potuto ricordare, questo sì, che un tempo si faceva politica solo per passione, come Biagio Mastria e il professor Pietro Licchetta, epici esponenti della politica locale che difesero sempre con coerenza e ardore le loro diverse idee, anche a costo di rimetterci di tasca propria. E, a tal proposito, rilevare come anche gli amministratori comunali considerassero il loro mandato, una missione. Motivo per cui, non chiedevano altro compenso se non l'appagante positiva considerazione dei loro concittadini. Credo, però, che tutto questo non sia talmente straordinario da dover evidenziare e tramandare, ma semplice normale e ordinaria amministrazione per chiunque svolga il lavoro sia da sindaco, quanto per qualsiasi altro compito che derivi da un incarico politico, o mi sbaglio? È eccezionale, forse, solo il grande affetto e la stima che moltissimi corsanesi, indipendentemente dalla fede politica, serbavano per mio padre, che raccoglieva consensi in modo

#### Cenni biografici

Andrea Ferramosca nasce a Castiglione d'Otranto il 23 gennaio 1921, da Alceste e dalla corsanese Aurora Bleve. A soli sei anni rimane orfano della mamma e il fratellino Enzo, appena nato, è accolto a Gagliano del Capo dagli zii materni, il barone Francesco Comi e Maria Bleve, che non hanno figli. Il padre si risposa con Flora Erriquez, dalla quale ha due figli, Marcello e Luigi, ma rimane nuovamente vedovo e sposa Amelia Grassi Perrone, che gli dà un quinto figlio, Silvano, che muore dopo circa un anno. Nonostante un'infanzia alquanto complicata, a diciotto anni, Andrea consegue, con ottimi voti, la maturità classica presso il Liceo Capece di Maglie. Poi, lo scoppio della guerra lo costringe a sospendere gli studi di giurisprudenza intrapresi presso l'università di Bari. E' arruolato in cavalleria, che lascia subito per accedere all'accademia dell'aeronautica militare a Caserta dove, completato il biennio d'ingegneria, con esami all'Università di Napoli, diviene ufficiale pilota. Conosce poi la spigliata cugina Luisa, figlia maggiore dello zio materno, Vito Bleve. Per entrambi è un colpo di fulmine, ma c'è la guerra a separarli. Terminata la guerra, i due si sposano ed ebbero subito due figli, Enzo nel 1946 e Valerio Vito nel 1947. Nel frattempo Andrea aveva ripreso gli studi universitari laureandosi lodevolmente a Bari nel 1946 e inizia a lavorare come avvocato presso lo studio legale dell'avv. Rodolfo Resci a Corsano. Nel 1949 vince il concorso da Segretario Comunale, che lo porta a lavorare in varie sedi d'Italia (l'ultima è Ugento, dove fa amicizia con un giovane sacerdote, don Tonino Bello, che anni dopo scriverà commosso il suo ricordino funebre). Nel 1960 è eletto sindaco di Corsano e nel '61 nasce il terzo figlio, Alceste, che vive soli tredici mesi. Dopo alcuni anni arriva l'attesissima figlia, alla quale impone il nome della sua cara mamma, Aurora.

Ebbe anche una esaltante esperienza po litica con la Democrazia Cristiana che lo porta ad essere eletto sindaco del comune di Corsano nel 1960. Carica che ricoprì fino 1967 quando fu interrotta bruscamente per divergenze interne al suo partito. Pur tuttavia nel 1968 venne rieletto Sindaco capeggiando la lista Civica "L'Orologio" fino al 1973. Successivamente ricopri l'incarico di consigliere di opposizione sino all'estate del 1974, quando ha i primi sintomi della malattia che in pochi mesi, il 27 novembre, lo stronca a soli 53 anni. Al termine della funzione funebre, celebrata da don Ernesto Valiani, dal sagrato della chiesa, Biagio Mastria ricorda l'amico scomparso con un toccante elogio funebre davanti a una piazza S. Biagio gremita di corsanesi visibilmente commossi.



Ritratto di famiglia. Andrea Ferramosca con la moglie Luisa e i figli Enzo, Vito e Aurora.

Continua in ultima



Dalla prima

#### **NON C'È DUE SENZA TRE... SPERIAMO!**



Lo scorso anno ho chiesto a don Biagio Orlando di raccontarmi della sua vocazione. Quest'anno le medesime domande le ho rivolte a don Biagio Errico. Ecco le sue risposte:

## Don Biagio, puoi brevemente raccontare come è nata la tua vocazione sacerdotale? C'è qualche episodio particolare che ha contribuito ad orientarti verso questa decisione?

Credo che la vocazione sia una questione legata a ciascuno di noi dalla nascita. Si tratta soltanto di scoprirlo; scoprire il progetto di vita che è inscritto nell'esistenza di ciascun uomo e donna del mondo. Nel mio caso ho scoperto di essere stato chiamato per questa vita cammin facendo. Comunque gli episodi sono moltissimi, ma forse due i più importanti: il segno della croce imparato in famiglia da piccolissimo (riportatomi dai miei familiari, perché io non ne ho memoria), unita alla vita di fede respirata in parrocchia da sempre; e poi la testimonianza, gioiosa e bella, di tanti sacerdoti incontrati che hanno suscitato in me il dubbio del: perché sono così? Ma ciò che conta è il Vangelo! Quando scopri ciò che vuole Dio da te, alla luce delle parole di Gesù di Nazaret, non puoi tirarti indietro! Perciò "l'episodio" di ogni vocazione è solo una parola: quella di Cristo! Per me quella raccontata da Giovanni al capitolo 6: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi crediamo che tu sei il Figlio del Dio vivente". Non ho potuto tirarmi indietro, perché l'amore che ti investe e ti rende salva la vita, lo insegui! E lo porti di conseguenza a tutti come se fosse un bisogno

#### Come ha reagito la tua famiglia quando le hai comunicato l'intenzione di diventare Sacerdote?

Come la maggior parte delle famiglie, prima col silenzio; poi alla ricerca delle cause dell'"*errore*" (e lì tutti a cercare, accusare bonariamente chi o cosa avesse potuto provocare questa decisione, domandarsi perché, come se dipendesse da quello) e poi, alla fine, con la gioia di chi vedeva una vita realizzarsi in pienezza e felicità, come per ogni figlio, fratello, cugino o nipote. Purtroppo abbiamo una mentalità psicologizzata e vogliamo sempre avere la presunzione di sapere tutto! Il che è un bene, ma anche un assillo che può portare quasi alla paranoia.

#### E gli amici? Si sono mostrati contenti, stupiti o inclini alla derisione?

Se lo aspettavano. Speravano cambiassi idea, ma l'amore è sempre più grande! Credo (e spero) siano contenti. Un amico è tale proprio perché sa come sei fatto e vive della felicità dell'altro! Io sono felicissimo, perciò presumo lo siano anche loro per me!

## Che ricordi conservi degli anni trascorsi in seminario? Hai dovuto superare momenti di crisi? Se sì... Chi ti ha maggiormente aiutato a superarli?

I ricordi più belli del seminario sono le belle esperienze vissute insieme a tanti ragazzi che, come me, si mettevano in cammino per capire cosa volesse Dio per loro. Le difficoltà sono state tante e i momenti di crisi si sono rivelati preziosi, perché solo se metti in discussione la tua vita alla fine ci capisci qualcosa. E Dio ti mette in crisi continuamente. Occorre la santità dell'onestà con se stessi e l'esercizio della virtù. In ogni cosa mi ha aiutato Dio stesso nel silenzio della preghiera ed è stato fondamentale il ruolo del mio educatore don Mimmo Belvito, della diocesi di Conversano-Monopoli ... ma anche la frase di Alfieri che mio nonno Biagio ripeteva sempre a noi nipoti: "volli, volli e ancora volli, fortissimamente volli, e a dispetto dell'impossibile, ottenni la vittoria", tradotta nel semplicissimo: "quantu sulu te voi, fiju!". Può sembrare banale, ma è stato così per me.

#### Oggi che sei diventato sacerdote: che effetto ti fa poter finalmente celebrare il S. Sacrificio della Messa?

È un sogno che si avvera! Una realtà che mi supera e mi rende completo. Non so descriverla. Celebrare ogni messa come se fosse la prima, l'unica e l'ultima si rivela per me una cosa meravigliosa: c'è una intimità col Signore che arriva quasi all'estasi. Ora mi sento completo!

Verso quale tipo di Apostolato ti senti più attratto?

Lo scoutismo è la spiritualità che più mi appartiene. Mi sento scout allo stesso modo di come mi sento prete. Le due cose per me sono inscindibili e penso che essere prete scout renda il mio cristianesimo più autentico. L'essenzialità, la strada, il servizio, l'impegno per il Paese, l'intensità delle esperienze che si vivono all'interno di questo sono per me alcuni tra i migliori modi di vivere la vita sulla terra.

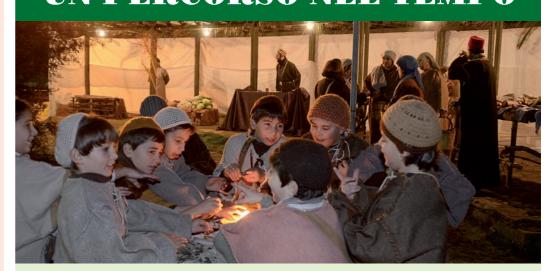
## Che consiglio pratico ti senti di dare ai giovani di oggi, spesso confusi ed indecisi sul tipo di vita da intraprendere? Esiste qualche criterio per conoscere il progetto di Dio nella propria vita?

Con le parole di Gandhi: "di essere il cambiamento che vogliono vedere nel mondo". Difficilmente le cose cambieranno se non si cambia dentro; se non si capisce che ognuno di noi è un prodigio e che è stato creato per cose grandi ... non per la droga o per le scommesse al fantacalcio o, peggio ancora, per mascherarsi dietro ai

social network. La strada verso il successo non ha molte regole e non è complicata, come la mentalità di oggi spesso ci vuol far credere! Basta solo l'amore. L'amore è sia ciò che mi sento di dire ai nostri ragazzi sia il criterio per conoscere il progetto di Dio nella propria vita. E quando dico amore, intendo l'amore vero! La passione per l'uomo! Per la sua "reale grandezza" - come diceva don Milani. Un amore che non ti fa dormire la notte e che non smette mai di capire, di capirsi; un amore che non si dia pace finché tutto non sia stato compiuto. E l'amore ha il nome di Dio; ha il volto di Gesù e la potenza nello Spirito Santo. Questo amore non è religione! Questo è Dio! E Dio è concreto! Spero che possano amare concretamente, a fatti e non a parole! Che escano dal loro egoismo, dalla rassegnazione che abbuia i loro orizzonti, dalla caparbietà di fare soldi, di arricchirsi. Che il loro obiettivo nella vita sia solo questo:

Concettina Licchetta

## IL PRESEPE VISSUTO. UN PERCORSO NEL TEMPO



di Piero De Giorgi

Il Presepe Vissuto, organizzato dalla Parrocchia Santa Sofia di Corsano, con il patrocinio del Comune di Corsano, è oramai giunto alla 6° edizione. Esso si svolge ogni anno presso la località "pozze", alla periferia del paese, nei giorni delle feste natali-

Il percorso è una ricostruzione fedele e suggestiva. Si snoda dalla scuola materna, con ingresso dalla stazione di controllo delle guardie romane e prosegue con la postazione del costruttore di barche, dove vi sono pure delle capanne dei pescatori che filano e lavorano con metodo antico le reti.

Lungo il ruscello troviamo le lavandaie. In seguito, lungo il percorso, troviamo la zona del mercato con i mercanti, le postazioni per i pellegrini, sino ad arrivare alla reggia di Erode. Successivamente si entra in un'antica masseria, dove nelle varie stanze sono collocate postazioni degli artigiani che presentano vari mestieri dell'epoca. La presentazione dei diversi mestieri artigianali continua nel porticato della stessa masseria e lungo il viale del bosco situato nella parte anteriore dl fabbricato.

Uscendo dal bosco il viale ci conduce presso la guarnigione romana con gli accampamenti e l'arena per gli allenamenti dei soldati.

Tramite un caratteristico ponte in legno interamente ricostruito dalle sapienti maestranze, si può accedere ad un altro appezzamento di terreno dove troviamo il

Continua a pagina 11



## SPARASCI ANALISI CLINICHE

LABORATORIO CONVENZIONATO CON IL SSN - accreditamento nº 098156

Via Vittorio Emanuele II, 5 - TRICASE (LE) - Tel. 0833.544056

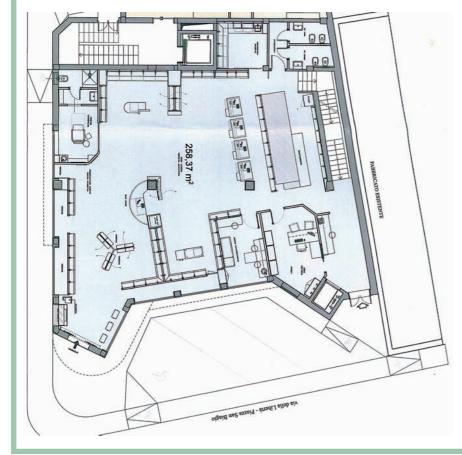


#### ECCO LA NUOVA SEDE DELLA FARMACIA NOTARO





A differenza delle tradizionali farmacie degli anni passati oggi anche Corsano avrà all'interno della stessa i servizi più avanzati che già nelle grandi farmacie delle città hanno cominciato ad essere erogati. Questo risulta un vantaggio per l'intera comunità e un modo diverso di approcciarsi alle esigenze sanitarie.



#### IN QUESTO QUADRO LA FARMACIA DI CORSANO APPRONTA I SEGUENTI SERVIZI:

- Autoanalisi
- La prova della pressione
- Prenotazione CUP
- Consulenza nutrizionale
- Holter Pressorio e Holter Dinamico
- Screening diretto su prenotazione con apposita giornata dedicata a:
  - a. Insufficienza venosa
  - b. Densitometria ossea
  - c. Spirometria
- Distributore automatico Easy Shop 24
- Tutti i prodotti della Dermocosmesi e cura del SE' con apposita addetta al reparto e apposita cabina cosmetica
- Vasta gamma di prodotti per Celiaci e Diabetici
- Prodotti per la Prima Infanzia
- Fidelity Card

## Pro Loco: programmi futuri

Nell'anno appena trascorso, la Pro Loco di Corsano, oltre all'organizzazione degli ormai celebri eventi, resi possibili, grazie all'aiuto del Comune di Corsano, di tutta la comunità Corsanese, i numerosi sponsor ed ai vari enti ed Istituzioni (Carnevale, Sagra Agreste e Giochi Rionali), si è resa protagonista di una nuova iniziativa, l'adozione della zone Pozze, con una conseguente opera di rigenerazione, che ci ha visto impegnati nella realizzazione di un nuova staccionata, di alcune panchine e la sistemazione dell'impianto di illuminazione. Per il prossimo anno seppur con una notevole razionalizzazione economica e tra mille difficoltà di ogni genere, niente ci impedirà di organizzare tutte i nostri appuntamenti in calendario, che ormai fanno parte del vissuto di ogni corsanese, a partire dalla XXXIII edizione del Carnevale di CORSANO, con la partecipazione dei carri realizzati dai maestri Cesario Ratano, Carlo Morrone ed Angelo Dorsa e di numerosi gruppi mascherati, ed anche in questa edizione sempre per il nostro progetto di far diventare il Carnevale il fiore all'oc-

chiello del Capo di Leuca, faremo tappa ad Alessano, con il seguente programma 8 febbraio (Alessano) 15 e 17 febbraio (Corsano). Gli appuntamenti proseguiranno nel pieno dell'estate corsanese con la sagra agreste ed i Giochi Rionali, per quest'ultimi

colgo l'occasione di ringraziare il vecchio comitato organizzatore ed augurare buon lavoro al nuovo comitato, già visto all'opera nell'edizione di quest'anno. Ricordando, che ogni successo da noi ottenuto è sempre da ripartire nei meriti grazie alla collaborazione di tutti i corsanesi, dal sostegno di enti ed istituzioni e da tutti gli sponsor. Ringrazio la redazione per lo spazio concesso ed auguro a tutti i corsanesi buone feste.

> Salvo Bleve Presidente Pro Loco Corsano



| Linea: 214 Di SANTA MARIA DI LEUCA-TE | RICASE-DEPRESSA |       |        |        |       |       |        |       |       |
|---------------------------------------|-----------------|-------|--------|--------|-------|-------|--------|-------|-------|
| Codice corsa                          | 2142            | 2144S | 21410S | 2146CS | 2144  | 21416 | 21416S | 2146  | 2146S |
| Validità                              | L/S             | SAB.  | SAB.   | SAB.   | L/V   | L/V   | SAB    | L/V   | SAB.  |
|                                       |                 |       |        |        |       |       |        |       |       |
| TRICASE CAMPOVERDE                    |                 | 12:35 |        | 12:35  | 12:40 |       |        | 13:25 | 13:25 |
| TRICASE MAGISTRALE                    |                 |       | 12:35  |        |       |       |        | 13:35 |       |
| TRICASE OSPEDALE                      | 07:42           |       |        |        |       |       |        |       |       |
| CAPRARICA DEL CAPO                    | 07:47           | 12:40 | 12:45  |        | 12:50 |       |        |       |       |
| TRICASE MAGISTRALE                    |                 |       |        |        |       |       |        |       |       |
| TIGGIANO                              |                 | 12:45 | 12:50  | 12:55  | 13:00 |       |        | 13:45 | 13:45 |
| CORSANO                               | 08:05           | 12:50 | 12:55  | 13:05  | 13:05 |       |        | 13:50 | 13:50 |
| ALESSANO                              | 08:10           | 12:55 | 13:05  | 13:20  | 13:20 |       |        |       |       |
| MONTESARDO                            | 08:15           | 12:57 | 13:10  |        | 13:25 |       |        |       |       |
| BARBARANO                             |                 | 13:02 |        |        |       |       |        |       |       |
| RUGGIANO                              |                 | 13:07 |        |        |       |       |        |       |       |
| SALVE                                 |                 | 13:12 |        |        | ,     |       |        |       |       |
| MORCIANO                              |                 | 13:17 |        |        |       |       |        |       |       |
| PATU'                                 |                 | 13:22 |        |        |       |       |        |       |       |
| GIULIANO                              |                 | 13:25 |        |        |       |       |        |       |       |
| SAN DANA                              | 08:20           |       | 13:15  | 13:25  | 13:28 |       |        |       |       |
| GAGLIANO DEL CAPO                     | 08:30           |       | 13:25  | 13:30  | 13:35 |       |        | 13:55 | 13:55 |
| CASTRIGNANO D. CAPO                   |                 | 13:30 | 13:30  |        |       |       | 13:30  |       |       |
| PATU'                                 |                 |       |        |        |       |       | 13:40  |       |       |
| MORCIANO                              |                 |       |        |        |       |       | 13:45  |       |       |
| SALVE                                 |                 |       |        |        |       |       | 13:50  |       |       |
| MONTESARDO                            |                 |       |        |        |       |       | 14:00  |       |       |
| ALESSANO                              |                 |       |        |        |       |       | 14:05  |       |       |
| SANTA MARIA DI LEUCA                  |                 |       | 13:35  | 13:40  | 13:40 | 13:45 |        | -     |       |
| GAGLIANO DEL CAPO                     |                 |       |        |        |       | 13:50 |        |       |       |
| ALESSANO                              |                 |       |        |        |       | 14:10 |        |       |       |

## TRENT'ANNI DI VITA PER LA VITA



a Fidas Leccese di Corsano Lchiude quest'anno con un evento molto importante della propria attività e cioè la ricorrenza del 30° anniversario di Fondazione. "Trent'anni di vita per la vita" è stato lo slogan che ha accompagnato il 2014 in tutte le sue iniziative. La manifestazione culminante si è svolta il 24 agosto u.s. con un programma semplice ma significativo con la partecipazione massiccia di tantissimi donatori alla Santa Messa. Si è proceduto, poi, all'inaugurazione della nuova sede. Il Consiglio Direttivo ha fermamente e fortemente voluto intitolarla al Benemerito e Presidente Onorario Monsignor Don Ernesto VALIANI, promotore e Fondatore dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue di Corsano. All'inaugurazione, oltre ai miei donatori, sono stato onorato dalla presenza del Presidente Provinciale Fidas Leccese, Emanuele GATTO; del Maresciallo della Stazione Carabinieri, Francesco LEONE; del parroco, Don Luca

DE SANTIS; del Presidente Fidas Puglia, D.ssa Rosita ORLANDI; del Sindaco, Ing. Biagio MAR-TELLA; dei familiari di Don Ernesto VALIANI e dei rappresentanti delle altre Sezioni Fidas Leccese che hanno voluto partecipare al grande evento e che ringrazio di vero cuore.

Se ciò è stato possibile, è doveroso ringraziare tutti i donatori volontari di sangue corsanesi che si sono impegnati in questi trent'anni al grande gesto del "DONO" e grazie a loro l'Associazione ha raggiunto mete (il traguardo non si raggiunge mai) significative e importanti.

Corre l'obbligo, pertanto, augurargli un sincero Buon Natale e un Nuovo Anno ricco di soddisfazioni, amore verso il prossimo, felicità e serenità familiare.

Sentiti ringraziamenti e auguri alla Direzione de "La Voce di Corsano". Auguri di buone feste.

> Il Presidente Mario Chiarello



Nei giorni scorsi la Confcommercio ha premiato Donato Tagliaferro col titolo di "Maestro del Commercio" per i 40 anni di incessante impegno lavorativo nel campo della panificazione. Complimenti dalla redazione a chi nella sua vita ha saputo dimostrare "di che pasta è fatto"!

#### TI RACCONTO A CAPO: Il Viaggio è negli occhi



Racconto, narrazione orale. Per secoli le persone hanno tramandato di bocca in bocca storie, leggende, miti; pensate alla Bibbia, all'Iliade o all'Odissea, solo per citarne alcune. Un pulviscolo infinito di racconti giunto fino a noi grazie alla tradizione orale.

"C'era una volta.." frase totemica che spesso apriva il racconto, magari davanti al fuoco, nella penombra, in silenzio, è lì che il narratore, come un sapiente artigiano della parola, legava la sua storia attraverso la voce i gesti e catturava l'attenzione dell'uditorio, in una atmosfera unica e irripetibile. Non a caso l'origine della parola "racconto" contiene due significati: raccogliere e legare appunto.

Nel nostro tempo è difficile incontrare narratori dal respiro antico ma, sarebbe un delitto contro l'umanità perdere le storie che hanno attraversato le nostre terre e non saperle più raccontare.

Con questo spirito "Ti racconto a Capo", fin dalla sua prima edizione, ha scelto di raccontare: storie, esperienze di vita vissuta, ricordi, i quali non necessariamente sono legati al Capo di Leuca. Infatti, il nostro progetto ogni anno accoglie sedici persone provenienti da ogni parte del mondo, oltre agli ospiti delle varie serate, ed è pro-

prio attraverso questi incontri che il racconto si contamina con questa terra e la sua gente. In questo percorso impegnativo il teatro e soprattutto gli attori, accolti nelle case dei corsanesi, hanno sempre cer-

cato il punto di vista del narratore per raccogliere ogni parola, gesto o ricordo. Giorno dopo giorno hanno cucito ogni pezzo con la propria esperienza, per dare vita a otto piccoli capolavori che per una sera, come i vecchi narratori nella penombra, hanno incantato il pubblico in una magia irripetibile.

Ogni anno cerchiamo un argomento che possa affrontare la tradizione e allo stesso tempo arricchirci dell'esperienza altrui. Quest'anno lo abbiamo fatto attraverso un sentimento universale, qual è "l'amore", che non ha una definizione univoca ma, grazie al racconto abbiamo esplorato il linguaggio di questo sentimento, un viaggio nella gestualità e nella sua grammatica ormai in disuso.

Ora, siamo pronti per un nuovo percorso, come ogni anno guidati da Ippolito Chiarello, che per l'edizione 2015 ha sussurrato: "Il viaggio è negli occhi".

Anche se oggi siamo abituati a coprire lunghe distanze in poco tempo e spostarci come mai l'uomo ha fatto in precedenza, siamo orfani del senso del viaggio e del suo movimento. In questo pellegrinare incerto e nella perenne ricerca di se stessi mi viene in mente il testo di una canzone che inizia così: "Ogni nome è un uomo ed ogni uomo è solo quello che... scoprirà inseguendo le distanze dentro se...Quante deviazioni quali direzioni e quali no?... prima di restare in equilibrio per un po'"...con questo rotolare verso sud, vi aspettiamo per la prossima edizione di "Ti Racconto a Capo".

Luciano De Francesco

## RENATO CAPECE

foto (Trafo

Via U. Foscolo, 3 73033 Corsano (Le) Tel. 0833.532158 Cell. 328.7339248



## Indovina chi (non) viene a cena

Lo sapevate che il seguito dell'incontro in piazza San Biagio con il giornalista Marco Travaglio è stato abbastanza "travagliato"? Si dice, infatti, che nonostante un noto ristorante della zona (peraltro sostenitore dell'evento) avesse preparato una cena succulenta in suo onore, qualcuno abbia ingiustamente messo i bastoni tra le ruote. Alla faccia della indiscutibile bravura ed eccellenza culinaria che è propria di quel locale e che lo ha reso famoso in tutta Italia, pare ci sia stata una levata di scudi da certi "duri e puri" pseudo ambientalisti.

Quei moralizzatori ecologisti, che tanto avevano desiderato la venuta del giornalista del Fatto Quotidiano a Corsano pare abbiano obiettato che quel ristorante non fosse abbastanza in linea con la loro ortodossia ambientalista. Ma il bello deve ancora venire. Hanno tirato fuori quello che, secondo loro, era un asso nella manica.

Volevano ospitare Travaglio, guarda un po', in una villa al mare di loro proprietà. Insomma un sogno diventava realtà. Ospitare, davanti agli occhi del popolo, il loro mito nel loro èremo. Un trionfo da riportare negli annali, ma che presto è svanito.

Sapete, infatti, cosa pare sia successo? Sembra che Travaglio abbia rifiutato perentoriamente quella proposta, affermando che non intendeva frequentare abitazioni private nelle quali non sapeva a chi si sarebbe accompagnato.

E i loro sogni? Visto l'argomento, diciamo che sono rimasti a bocca asciutta. Come sempre accade: hanno trovato uno più puro che li ha epurati...che figuraccia.

#### INSERZIONE

La Famiglia Bleve ringrazia l'anonimo autore del testo del seguente manifesto che ha accompagnato il ricordo del caro Pippi nei momenti della sua veglia. Poche e incisive frasi che ci hanno ricordato una vita sorretta dai pilastri della famiglia, della rettitudine e del lavoro. Grazie dal profondo del cuore.



#### Caro Pippi, eri l'uomo della terra per eccellenza, figlio darte, Massaru a 360° di nome e di fatto; hai estratto dal nostro oro rosso uno stile e un esempio di vita che difficilmente accoglieranno i posteri che per carenze attuali e sociali stanno lasciando non solo il paese. I tuoi eccessi di saggezza da troppi venivano scambiati come un modo per avere ragione sempre su tutto e con tutti, invece, era un tuo sistema per inculcare nelle menti di chi ti era vicino, le ragioni affinchè tradizioni, insegnamenti, maestranze e pratiche non andassero perduti per sempre. Ora, che hai raggiunto la tua amata sposa e sei accanto al tuo padrone, invocato e cercato per giorni e giorni, opera laboriosamente in cielo, così come hai fatto in terra per seminare, sotto forma di pioggia, vento e sole, i migliori concimi affinchè possiamo raccogliere frutti speranze per noi e i nostri figli

Continua da pagina 8

#### IL PRESEPE VISSUTO. UN PERCORSO NEL TEMPO

mercato, le locande e il tempio dei sommi sacerdoti.

Infine questo viaggio nel tempo giunge presso la grotta della natività (situata all'interno di una antica "pajara"), posta su una piccola collina non molto lontana dal resto del sito. Ai piedi del leggero promontorio, vi sono i pastori.

Il presepe si contraddistingue per l'assoluto clima di silenzio e raccoglimento, in quanto il visitatore viene totalmente immerso nell'atmosfera che con sapienza ed arte è stata creata

Proprio per questo contesto è bene evidenziare che il Presepe è definito "vissuto" e non "vivente", poichè colui che lo visita non guarda delle scene presenti lungo il

\* I dati sono riferiti al 22.12.2014

percorso, ma viene coinvolto in quello che si sta visitando. I personaggi, infatti, si muovono, parlano, coinvolgono lo spettatore annunciando l'evento della nascita e guidandolo verso la grotta della natività. A riprova di ciò si pensi che al visitatore viene anche offerta la possibilità di degustare i prodotti dell'epoca, come ad esempio il pane azimo e i dolci.

Tutto è curato nei minimi particolari, nella logistica, la riproposizione degli utensili, sino alla realizzazione minuziosa dei vestiti.

Grazie al Presepe Vissuto la comunità corsanese ha realizzato anche un'opera di integrazione, in quanto in esso partecipano come personaggi anche gli extra comunitari che abitano in paese e che in tal modo sono fattivamente partecipi della vita sociale.

La visita del Presepe Vissuto è totalmente gratuita, nonostante gli sforzi non di poco conto per realizzarlo sia quanto a difficoltà organizzative, sia in relazione alle esigenze economiche che una iniziativa di tale portata comporta. Lungo il percorso non vi è alcuna richiesta di denaro, proprio a dimostrazione che è creato grazie allo spirito volontaristico di un'intera comunità.

Quest'anno, inoltre, l'itinerario è stato poi raddoppiato rispetto alle precedenti edizioni, con una estensione che abbraccia un'area considerevole della campagna corsanese. In questa ottica si è stati accorti anche nel programmare le necessità di mobilità e di sicurezza, predisponendo ampie zone per il parcheggio e definendo punti di assistenza, soccorso e accoglienza.

L'itinerario, che annovera 20 punti fissi di rappresentazione, può essere percorso in circa un'ora di tempo e con una capienza massima di 50 persone per volta, al fine di garantire la fruizione ottimale e il giusto clima di raccoglimento utili ad apprezzare ogni particolare che compone questo quadro senza tempo.

Non resta che predisporci al meglio al periodo natalizio lungo un sentiero di oltre 2000 anni fa, facendosi coinvolgere ed abbracciare dalla tradizione nei giorni di apertura previsti il 23 (l'attesa), 25 e 28 dicembre, oltre al 1 e 6 gennaio.

> Piero De Giorgi Comitato Presepe Vissuto

#### **CORSANO IN CIFRE** 2014 \* 2013 **NASCITE** 29 34 Dichiarate nel comune 6 Fuori comune (atti trascritti) 7 All'estero (atti trascritti) 9 14 **MORTI** Nel comune 29 22 18 Fuori comune (atti trascritti) 20 All'estero (atti trascritti) 2 **MATRIMONI** Nel comune rito civile 2 7 Nel comune rito concordatario 18 18 Fuori comune (atti trascritti) 10 18 All'estero (atti trascritti) 3 8 **ABITANTI** 5555 **5586 FAMIGLIE** 1991 1968





#### LANDO SPIGOLANDO SPIGOLANDO SPIGOLANDO SPIGOLANDO

#### IL LUPO PERDE IL PELO MA NON IL MUTUO

Hanno ricominciato esattamente dove avevano finito 5 anni fa: inguaiano il bilancio comunale con una nuova ondata di mutui. I nuovi amministratori avevano promesso che avrebbero messo in atto tutti gli stratagemmi possibili per alleggerire le casse pubbliche. Erano financo disposti a consumarsi le ginocchia per andare a chiedere finanziamenti.

Tutto questo, alla prima occasione, è stato brutalmente smentito dai comportamenti. Infatti, hanno recentemente proposto di accendere un mutuo di qualche centinaia di migliaia di euro per realizzare delle vasche per la rac-



colta dell'acqua piovana. Per quale motivo? Perché pare sia stato riferito (da non si sa quale fonte ufficiale) che con questa iniziativa potrebbero forse

riuscire a partecipare al bando regionale per la rete pluviale, dal quale in estate erano stati sonoramente bocciati.

Insomma, nessuna certezza e niente iniziative mirabolanti per reperire fondi. La strada più comoda e veloce è sempre un bel mutuo e poi chi vivrà vedrà. Hanno tanto a cuore il futuro di Corsano e dei giovani, che già si stanno impegnando a gravarlo di debiti.

#### **GESTO COERENTE**

Ci risulta che il vicesindaco Cosimo Bello abbia rinunciato al 50% del proprio compenso. L'unico dei componenti la giunta ad essere coerente con quanto detto in campagna elettorale, gli altri intascano tutto.

Alla faccia degli elettori presi in giro. Ma su questo aspetto ci ritorneremo. Chi crede di cavarsela così si sbaglia di grosso.

Per ora diamo atto all'attuale vice sindaco di essere fedele agli impegni. Ora viene spontaneo il paragone tra l'attuale e l'ex vice sindaco. Diciamo subito che tra i due preferiamo il primo. Motivo? È coerente e costa di meno alle casse comunali.

#### L'AMMINISTRAZIONE RIFÀ IL MURO DI BERLINO

Nel 1989 la caduta del muro di Berlino e la fine della tragica, cortina, di

gica cortina di ferro comunista ha segnato un appuntamento con la storia assurto anche a



giornata nazionale, per tutta Italia e per tutta Europa tranne che per l'Amministrazione Comunale di Corsano. Dopo una legge del parlamento 2005 che ha istituito "Il Giorno della Libertà", nel corso del quale ricordare quella tremenda striscia rossa tracciata dall'ideologia comunista sulla pelle dei popoli, lo scorso 9 novembre il Comune di Corsano ha fatto finta di nulla. Nel mondo è stato celebrato il venticinquesimo anniversario di questo evento ma a Corsano neanche un manifesto, nessuna iniziativa, eppure i nostri amministratori sono sempre pronti nell'organizzare feste pubbliche e nell'affissione di manifesti. Se ne sono dimenticati? Bella scusa, grave errore. Hanno deciso di non ricordare? Errore ancora peggiore. Le tragedie umane impongono rispetto. La memoria non verrà cancellata dagli smemorati di turno.

Sindaco Martella così dimostri di essere prigioniero della peggior sinistra.

#### **I MUNGITORI**

É comparsa da qualche mese a Corsano una nuova categoria di figuri chiamati: "I Mungitori". Non vogliamo assolutamente portare offesa agli onesti lavoratori della terra che allevano i capi di bestiame.

Loro svolgono un'opera nobile, oltre ad avere tutto il diritto di mungere i capi di bestiame che allevano, in quanto frutto del loro lavoro. I "mungitori" ai quali noi facciamo riferimento appartengono a quella categoria di persone che ha pensato bene di aggrapparsi alle mammelle dell'amministrazione comunale e di succhiare risorse a proprio vantaggio e a tutto danno dell'intera comunità. Che i "mungitori" abbiano tutto l'interesse a spremere le mammelle della comunità corsanese attraverso l'amministrazione comunale lo si intuiva sin da prima; ciò che invece non ci spieghiamo e che non capiamo è come mai il Guardiano non si accorga di tutto ciò.

Insomma, da quale parte del letto dorme mentre i mungitori mungono?

#### PER UN PUGNO DI EURO

Risuonano ancora roboanti le parole in campagna elettorale del candidato Martella sul taglio delle indennità degli amministratori. Giusto per mettere la ciliegina sulla torta, aveva promesso solennemente una riduzione delle indennità. Passata la festa gabbato lo santo! In sede di approvazione del bilancio il neo Sindaco ha avuto un sussulto, tradendo platealmente le promesse elettorali. Guarda un po', tutta la giunta ha



dichiarato di voler ricevere per intero l'indennità, ad eccezione solo del Vice Sindaco che ha rinunciato coerentemente al 50%. Le promesse

della campagna elettorale ridotte in frantumi, per l'indennità invece nessuna riduzione. Alla faccia del cambiamento.

#### FANNO LA FESTA ALLE FAMIGLIE?

La realizzazione di momenti ricreativi è certamente un aspetto dell'attività comunale, ma tutta l'azione amministrativa non può esaurirsi in questo. Organizzare feste è un impegno, ma a questo devono aggiungersi gli atti, altrimenti sono tentativi di distrazione di massa per distogliere l'attenzione dai problemi che non si riescono e non si sanno risolvere.

Un esempio è dato dalla (assente) politica amministrativa di sostegno alle famiglie. L'Amministrazione ha voluto che fosse realizzata la festa delle famiglie. Una iniziativa che ha visto il lodevole e instancabile impegno della Pro

lontari hanno fatto (come sempre) la loro parte, quello che toccava fare all'Amministrazione in favore

Loco. Ma se i vo-



delle famiglie è stato realizzato? O finita la festa gabbato lo santo?

La risposta è data dai fatti. L'Amministrazione ha approvato la TASI escludendo agevolazioni significative per le famiglie. Ha deciso la tassazione comunale e ha messo nel cestino la precedente delibera che premiava i commercianti che eliminavano le slot machine dai loro esercizi, e che tanti danni provocano a situazioni familiari disastrose. Non tutto può essere nascosto dietro il clamore e la baldoria di un festeggiamento. Quando poi le famiglie fanno i conti in tasca hanno poco da festeggiare.

#### IL COMUNE MANIFESTA

Il Comune di Corsano ha una produzione di manifesti, volantini e locandine da fare invidia ad una agenzia di stampa. Il bello è che li utilizza per pubblicizzare anche ciò a cui non ha minimamente contribuito. Ecco due esempi. Ha pubblicizzato come un grande evento le offerte per l'allaccio alla tubazione del gas fatta da una azienda privata, peccato che questo sia accaduto in tutti i paesi del Salento alle stesse condizioni economiche ad opera della stessa ditta. Altro che

grande opportunità strappata dai nostri amministratori. Il secondo esempio è dato da una comunicazione che richiamava l'attenzione dei disoccupati per attività socialmente utili, ma anche in questo caso non c'è nessun merito da attribuirsi al Comune, visto che è un'opera compita su tutta la provincia da centri per l'impiego. Ma chi se ne importa della realtà, l'essenziale non è l'opinione pubblica, ma l'opinione pubblicata...su qualche manifesto.

#### **BUIO PESTO**

Nel mese di novembre, per un paio di giorni, è rimasta al buio buona parte

di via della Libertà prima che si provvedesse a riparare il guasto. Lo stesso è avvenuto per la zona adiacente all'anfiteatro co-



munale. Qualche mese fa questo sarebbe stato dipinto come un dramma apocalittico, oggi invece passa tutto in sordina. Dove sono finiti gli amministratori pronti h24 a risolvere i problemi? Dove sono nascosti quei "disinteressati" cittadini pronti a polemizzare e scattare foto? Acqua passata, ora che l'Amministrazione "partecipata" è ai posti di comando non c'è uno spiffero polemico, per loro. Altro che Amministrazione illuminata, qui è buio pesto.



#### LE ULTIME PAROLE FAMOSE

In campagna elettorale la sinistra ebbe a dire: "Cari compagni dimezzeremo le indennità a sindaco e assessori"

Bene queste parole vanno corrette in questo modo: "Cari compagni dimezzeremo l'indennità all'assessore (Bello)" Evviva la coerenza!



• L'Amministrazione ha intrapreso un "percorso partecipato". L'appuntamento programmato per l'inizio di ottobre presso l'anfiteatro aveva tutti i crismi dell'ufficialità. Erano stati affissi i manifesti, fatto percorrere un bel giro pubblicitario ai dipendenti comunali con la macchina di servizio allestita di tutto punto per l'annuncio in pompa magna. Insomma le risorse pubbliche (economiche e umane) erano state spese appieno. Purtroppo, però, gli amministratori hanno dovuto rinunciare alla serata, perché mancava un piccolo dettaglio: il pubblico. Un appuntamento partecipato senza partecipanti. Ottimo inizio...ma quando inizieranno ad amministrare?

· Ogni sera c'è un cellulare che è diventato una webcam di facebook su piazza Umberto I°. Location: Bar Santa Sofia; Pro-

tagonisti: Pietro Casciaro e Umberto Longo (la

strana coppia); Comparse: gli avventori del bar e i passanti; Trama: infinite partite a carte; Regista: Biagetto Licchetta....risultato? Un mezzo virtuale per delle risate reali.

· L'evidente, esasperato, presenzialismo del Sindaco. Su 10 inviti è presente a 11. Spera così di coprire il vuoto della sua amministrazione. Ma ad una condizione però: che siano, in qualche modo, di marca sinistra.

• I nuovi geni dell'amministrazione hanno studiato la seguente tattica: le associazioni presenti in paese non rispondono del tutto agli input? Poco male. Ne creiamo delle nuove, con alla testa donne e uomini di fiducia, e il gioco è fatto. Se si rivelano poi scatole vuote pazienza.

C9 C9 C9 • Gli addobbi natalizi nelle vie del paese. Anche quest'anno Via Vittorio Emanuele si è classificata I. Senza ironia, complimenti.

• Dal punto di vista commerciale notiamo una spontanea competizione tra Via R. Elena e Via Vittorio Emanuele. Al momento ci sembrano sostanzialmente alla pari. Tra un anno faremo un primo approfondito bilancio. Vedremo chi la spunterà.

· La nuova sede della farmacia in via della Libertà. Un vero tocco di classe che arricchisce esteticamente il paese. Ma al tempo stesso ci auguriamo che i prodotti medicinali non necessitino ad alcuno.



• In Piazza Santa Teresa, sotto lo sguardo vigile di San Bartolo, il gioco dei Puni attrae sempre più giocatori. Ma per essere ammessi bisogna superare l'esame della commissione composta dai vincitori del campionato dello scorso anno. E sia chiaro, non si accettano raccomandazioni.

• Il tradizionale mercato settimanale. Purtroppo sempre meno acquirenti, sempre meno venditori, sempre meno mercato. E' il segno dei nostri tempi. Ahi noi!

• Il "Drone fotografo" di Renato Capece. Ottima idea. Però Renato "cu stu strumento nu né ca te minti a ncapu cu vidi, de rassusu, a ru stamu e ci facimu ogni santu giurnu?

• La nuova staccionata dell'area antistante la scuola materna ad opera della Pro-loco. Ottimo lavoro. Bravi gli esecutori in primis Massimo Ga-

C9 C9 C9

• Non è assolutamente vero che i colpi del calcio mercato sono lontani dal campionato italiano. Certamente quello più discusso è stato tutto corsanese. Ci riferiamo al cambio di casacca di Ales-

C3 C3 C3

sandro Casciaro, passato dalla "Amatori Silvio Bleve" alla "Libertas Corsano". Gli estimatori lo definiscono un salto di qualità, per i detrattori è un tradimento. Rimane un dubbio: chi ci ha guadagnato? La risposta la darà il campo.



zato dall'Amministrazione presso l'anfiteatro comunale. Partita persa a tavolino, tutti a casa.

le postazioni fisse del Presepe Vivente, alle quali si aggiungono tante altre ricostruzioni.

le maestranze impiegate per realizzare la nuova sede della farmacia in piazza San Biagio.

i giocatori che in media partecipano giornalmente (senza sosta) alle gare dei puni in piazza Santa Teresa. La vecchia quardia non molla mai.

manifesti, volantini o incontri pubblici realizzati dal capogruppo dell'opposizione per informare i cittadini. Non disturba il conducente, non si sa mai.



31 ottobre 2014. Imponente manifestazione Pro275 a Leuca. Tra le tante presenze istituzionali ne manca una. Sapete dirci qual è? Diversamente rivolgersi a "CHI L'HA VISTO?"

## Amatori Corsano in vetta



Come avviene ormai da diversi anni, il calcio che conta a Corsano fa rima con "Amatori". Quest'anno le nostre squadre si stanno facendo valere nei rispettivi campionati.

Ai nastri di partenza le nostre compagini calcistiche amatoriali si sono presentate divise in due gironi. Nel girone che include un calciatore "under 30", partecipa la Libertas Corsano; mentre nel girone dedicato solo agli "over 30" hanno preso parte l'A.C. del Cuore "Silvio Bleve" e il Bar del Corso "Biagio De Masi".

Per quanto riguarda il primo girone la Libertas Corsano sta letteralmente ammazzando il campionato. Ad oggi ha fatto registrare l'en plein con 8 vittorie su 8 partire, non avendo rivali.

La squadra è stata attrezzata per vincere questo campionato e a proseguire il cammino verso la fase nazionale, competizione alla quale ha partecipato già lo scorso anno, diventando protagonista delle fasi finali svoltesi ad Alba Adriatica ed ottenendo, anche in quella sede, un ottimo risultato.

Anche quest'anno, dunque, la Libertas è una macchina da gol. Finora ha totalizzato 26 reti, subendone appena 6. Le inseguitrici viaggiano ormai staccate di 6 punti. Tutto questo, però, non può lasciare il campo a distrazioni, bisogna stare sempre attenti.

Forza Libertas dunque!

Nell'altro girone (over 30) si sta distinguendo l'A.C. Silvio Bleve. Il gruppo delle contendenti è molto equilibrato, infatti tutte le squadre viaggiano al medesimo ritmo, racchiuse nello spazio di tre punti di distacco l'una dall'altra. La compagine Corsanese A.C. Silvio Bleve si trova al secondo posto, con due punti di distacco dal vertice, ma con una partita in meno.

Ad oggi sono lusinghieri i risultati ottenuti grazie allo spirito di gruppo che contraddistingue la squadra. Infatti in 7 partite sono state 4 le vittorie e 2 i pareggi, lasciando per strada una sola sconfitta (in vero immeritata) a Patù. Con 8 gol fatti e 3 subiti continua a far registrare un'ottima media.

I numeri dicono che il reparto che sta soffrendo di più è l'attacco, con pochi gol realizzati, seppure tutti decisivi ai fini della classifica. Al contrario c'è una difesa granitica (la migliore del campionato) che subisce poco.

Quest'anno sono state molte le novità in questa squadra, a partire dalla sociètà. Infatti è stato nominato nuovo Presidente Biagetto Palumbo e co-presidente Salvatore Russo. La società è composta anche da Gianfranco Chiarello, Antonio Licchetta, Biagio de Giorgi, Antonio Chiarello, Rossano Bleve e Mario De Fazio, che con grande passione sono vicini alla squadra e la spronano nei momenti più difficili.

Per ciò che concerne l'organico, invece, l'A.C. "Silvio Bleve" hanno perso due giocatori importanti come Chiarello Graziano (17 gol lo scorso campionato) e Biagino Longo (10 gol), che sono stati sostituiti con l'ingresso di Antonio Cavalieri e Giuseppe Chiarello, oltre all'ulteriore innesto difensivo di Roberto Bleve.

Per ciò che concerne il Bar del Corso del mister-presidente Tonino Branca, le cose non stanno andando come si sperava, solo per sfortuna. Infatti in molte occasioni la squadra è stata penalizzata da giudizi arbitrali almeno discutibili.

La compagine, rispetto agli altri anni, è molto più equilibrata con nuovi innesti giovanili sia a centrocampo che in attacco, basti pensare ad esempio a Fabiano Chiave e Massimo Martella, due ragazzi che sicuramente fanno la differenza. Oggi la posizione in classifica che occupa non è sicuramente all'altezza delle potenzialità e naturalmente confidiamo molto in una pronta risalita, anche perché il gioco espresso è da squadra di vertice.

Dunque non ci resta che concludere con Forza Bar del Corso, Forza A.C. Silvio Bleve e Forza Libertas!

Rossano Bleve

### DUE CORSANESI ALLA RIBALTA NAZIONALE

Scelti tra i migliori cavalieri regionali, conquistano i podi al Fieracavalli di Verona



Due corsanesi ai campionati italiani! Biagino Bleve e Walter Bleve i super appassionati di cavalli americani, dopo aver ottenuto ottimi risultati nel campionato regionale per ben sei volte nelle edizioni precedenti, quest'anno si sono nuovamente classificati in finale al primo posto: Biagino nel Pole Bending (slalom tra i paletti) e Walter al secondo posto; nel Barrel Racing (corsa tra i barili), invece, Biagino si è classificato al terzo posto.

Dopo aver formato la squadra con i migliori 11 del campionato regionale, l'associazione NBHA - distretto Puglia si è preparata agonisticamente per partecipare al Fieracavalli di Verona, la storica kermesse che raduna tutti gli appassionati del mondo equestre. Gli ottimi risultati non sono mancati neanche in questa occasione: Walter nel primo "GO" ha staccato tutti realizzando un tempo eccellente e Biagino, nella stessa disciplina, si è classificato primo in terza divisione, così come nel secondo "GO". Straordinario anche il risultato raggiunto nel complesso dall'intera squadra pugliese che, nella Coppa delle Regioni, si è classificata prima al secondo "GO". Nel giorno della finale, la squadra del Pole Bending composta da Biagino Bleve da Corsano, Ippazio Bleve da Tiggiano, Francesco Bramato da Miggiano e Daniele Stefanelli da Taviano, ha affrontato l'ultimo "GO" è riuscita, grazie ai tempi utili conquistati da Ippazio Bleve e Francesco Bramato e nonostante qualche abbattimento (no time), a far piazzare la Puglia in terza posizione nella classifica assoluta nazionale. Per quanto riguarda invece il Reserv Champion, Biagino e Ippazio Bleve sono riusciti a conquistare la terza divisione come singoli cavalieri. Ora ci prepariamo per l'imminente com-

Ora ci prepariamo per l'imminente competizione europea del prossimo maggio, certi di impiegare ogni nostro sforzo per raggiungere traguardi sempre più prestigiosi, facendoci valere anche oltre i confini nazionali.

Biagino Bleve



| SQUADRA                            | PT | G | V | N | P | RETI  |
|------------------------------------|----|---|---|---|---|-------|
| A.C. AMATORI CALCIO GAGLIANO       | 16 | 8 | 5 | 1 | 2 | 16-9  |
| A.C. AMATORI PATU'                 | 16 | 8 | 5 | 1 | 2 | 13-8  |
| A.C. CORSANO SILVIO BLEVE          | 14 | 7 | 4 | 2 | 1 | 8-3   |
| A.C. AMATORI SALVE                 | 13 | 7 | 3 | 4 | 0 | 11-7  |
| A.C. MACELLERIA SALENTINA ALESSANO | 13 | 8 | 3 | 4 | 1 | 14-8  |
| A.C. AMATORI LEUCA                 | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 9- 9  |
| A.C.A.S. SALVE                     | 11 | 8 | 3 | 2 | 3 | 16-14 |
| F.C. CASTRIGNANO 2006              | 9  | 8 | 1 | 6 | 1 | 11-12 |
| A.C. AMATORI MORCIANO              | 6  | 7 | 1 | 3 | 3 | 6-10  |
| A.S.D. RUDIANUS                    | 6  | 8 | 1 | 3 | 4 | 9-15  |
| A.C. MONTESARDO HYDRO SYSTEM       | 4  | 8 | 0 | 4 | 4 | 6-13  |
| A.C. BAR DEL CORSO CORSANO         | 2  | 8 | 0 | 2 | 6 | 9-20  |





#### Cari lettori,

abbiamo ricevuto, e qui integralmente pubblicata, una richiesta di rettifica a quanto scritto nel trafiletto del settembre 2014, anche questo qui riportato.

Abbiamo inteso pubblicare tutto per correttezza, in modo che si abbia un'idea precisa di ciò di cui si tratta e per soddisfare la richiesta della scrivente, pubblicando per intero la sua lettera.

Chiunque può rendersi conto, leggendo l'antefatto, che non abbiamo inteso minimamente ledere nulla e nessuno, né disconoscere "i criteri di ricevimento di incarichi professionali".

La scrivente come prima considerazione, nella sua lettera, precisa che l'affidamento di incarichi legali...poggia sulla competenza e sul rapporto di fiducia.

Bene, concordiamo perfettamente con queste affermazioni e aggiungiamo che se così non fosse il tutto verrebbe distorto.

Di rapporto di fiducia e di competenza ha parlato anche il Sindaco nel cercare di giustificare le sue scelte. Non avendo noi mai messo in discussione - così come potete ben leggere - le qualità professionali della scrivente, nei confronti della quale non vi è alcun riferimento nell'articolo, non capiamo per quale ragione abbia la stessa inteso chiedere la rettifica a quanto da noi detto.

Con riferimento, invece, alla fiducia, questa attiene alle valutazioni del Sindaco e della sua Giunta.

Alla luce della scelta fatta, presumiamo che il Sindaco, nel valutare tutti i professionisti locali e non solo, abbia ritenuto di riporre la fiducia nella figura di un Avvocato di Terlizzi, così come specificato nell'atto di incarico (Delibera di Giunta n.79 del 17.07.2014, con previsione di onorario pari ad € 2.502,00).

È stata questa una scelta opportuna? Si è ritenuto che non vi fossero professionalità locali all'altezza? Queste valutazioni sono libere, rientrano nel diritto di

ARRIVANO GIÀ GLI INCARICHI
PER GLI AMICI DEGLI AMICI?

Non diteci che la nuova Amministrazione si è distinta a tempo di record nell'accontentare i suoi più fedeli sostenitori...sarebbe il colmo se chi si presentava come il nuovo che avanza avesse rispolverato il vecchio manuale Cencelli. Mettiamo per ipotesi che un incarico venga affidato ad un avvocato non salentino. Se così fosse, vorrebbe dire che non ci sono professionisti corsanesi all'altezza? Bisogna forse avere un procuratore esterno? Ma no, magari potrebbe essere un piccolo giochino di prestigio per accontentare un amico degli amici, ma senza dare troppo nell'occhio. E allora meglio nominare una persona strettamente legata a quest'ultimo, ma lontana da occhi indiscreti. L'ammontare di tutta l'operazione quanto potrebbe essere? Facciamo qualche migliaio di euro, giusto per gradire. Ma cosa volete che sia, se bisogna fare un piacere agli amici non si bada a spese. Nostre naturalmente.

formazione e manifestazione del pensiero e nel diritto di cronaca e informazione.

O ci è vietato, forse, analizzare i fatti e arrivare ad una nostra conclusione?

Sarebbe assurdo se dopo 40 anni di vita del nostro giornale per la prima volta dovessimo essere stoppati per paura di incorrere in chissà quali conseguenze.

40 anni di presenza costante, apprezzata, sostenuta dai cittadini di Corsano.

Un servizio di cronaca, di storia, di costume, di attività amministrativa e di analisi politica, reso ai cittadini di Corsano, i quali hanno sempre apprezzato il periodico.

Per quanto riguarda poi l'ultima osservazione riferita al "piccolo giochino di prestigio" è presto detto: abbiamo ipotizzato, e la nostra è solo un'ipotesi, che con quell'incarico si sia voluto dare un riconoscimento – in maniera fiduciaria e del tutto legittima – a soggetti affini all'Amministrazione comunale.

Per completezza d'informazione, però, è bene riferire che, dalla pubblicazione di quell'articolo dello scorso settembre ad oggi, lo stesso professionista ha ricevuto due altri incarichi: uno con Delibera di Giunta n.135 del 17.11.2014 e l'altro con Delibera di Giunta n.137 del 17.11.2014, per € 400,00 ciascuno, oltre accessori IVA e CAP. Per chiudere, sappiano il Sindaco e i suoi fiduciari che i cittadini di Corsano sono più intelligenti e perspicaci di quanto loro possano pensare.

Biagio Caracciolo Direttore Editoriale e politico Corsano, 29.11.2014

Alla c.a.

A mezzo racc.a.r.

GENT.LE DIRETTORE RESPONSABILE

Miriam Ciardo

e.p.c.

EGR. DIRETTORE EDITORIALE E POLITICO

Biagio Caracciolo

Via Pascoli, 69

73033 Corsano -Le-

Oggetto: RICHIESTA DI RETTIFICA ARTICOLO DAL TITOLO "ARRIVANO GIA' GLI INCARICHI PER GLI AMICI DEGLI AMICI?" apparso su "IL FOGLIO" de "LA VOCE DI CORSANO" - ANNO XL N. 1 SETTEMBRE 2014, pag. 4.

Gent.le Direttrice Responsabile,

l'articolo di cui all'oggetto apparso sulla testata da Lei diretta presenta informazioni tendenziose e non verificate, che contengono valutazioni lesive circa i criteri in base ai quali la scrivente professionista avrebbe ricevuto incarico professionale dal Comune di Corsano.

In data odierna, all'interno del Consiglio Comunale di Corsano è stata discussa l'interrogazione prot. num. 6651 del 20.10.2014 a firma dei Consiglieri Comunali di opposizione.

In particolare, nel corso della discussione orale del punto, il Consigliere Dott. Biagio Palumbo ha affermato di aver dovuto presentare quella interrogazione a seguito di un articolo apparso su una testata locale, esibendo copia del giornale di cui all'oggetto.

Appare superfluo soffermarsi in questa sede sul fatto che l'affidamento di incarichi legali per la difesa dell'Ente in giudizio ha natura fiduciaria per legge, né si richiede di privilegiare l'appartenenza territoriale in base alla residenza del professionista, ma piuttosto di valutarne competenze e rapporto di fiducia.

Se l'autore del citato articolo avesse approfondito e verificato la notizia prima di renderla pubblica, avrebbe appreso che lascrivente presenta un CV con numerose esperienze nel campo giuridico del diritto dell'immigrazione, ossia nella materia del contenzioso patrocinato, e che ormai da anni lavora nel Salento presso diversi Sportelli Immigrazione (anche nell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo cui appartiene lo stesso Comune di

Ma vi è di più. Se solo l'autore dell'articolo avesse verificato la notizia, avrebbe scoperto che è in atti un preventivo nel quale non solo la sottoscritta ha operato sua sponte una notevole riduzione, ma ha anche manifestato per iscritto la piena disponibilità a che l'Amministrazione riducesse ulteriormente il compenso già ridotto.

Orbene, poiché dal corpo dell'articolo si lascia ipotizzare tra l'altro che l'incarico professionale sarebbe dovuto " ad un piccolo giochino di prestigio per accontentare un amico degli amici" e che " per fare un piacere agli amici non si bada a spese", ritenendo il pezzo lesivo dell'onore e del decoro della professionalità della sottoscritta, anche in virtù della eco che il pezzo ha avuto grazie all'interrogazione consiliare odierna ( in diretta streaming)

#### SI INVITA

a voier rettificare con effetto immediato la notizia con l'avvertimento che in mancanza di tanto si provvederà a tutelare i diritti della sottoscritta nelle competenti sedi giudiziarie penali e civili.

Cordiali saluti.

Codice corsa

**BOTRUGNO** 

ZOLLINO

MAGLIE PAR. VIA OTRANTO

**BIVIO CORIGLIANO** 

LECCE ZONA IND.

LECCE VILLA BIANCA

Avv. Maria Mangiatordi Wangiceloh

63

12:47

12:58

13:06

13:12

13:30

13:40

61

04:49

05:00

05:06

05:12

05:30

05:40



Linea: 006 As ALESSANO-SPECCHIA-LECCE Z.I.

| Validita            | L/V   | L/V   |
|---------------------|-------|-------|
|                     |       |       |
| MONTESARDO DEPOSITO | 03:50 | 11:50 |
| ALESSANO            | 03:55 | 11:55 |
| CORSANO             | 04:01 | 12:01 |
| TIGGIANO            | 04:04 | 12:04 |
| CAPRARICA DEL CAPO  | 04:06 | 12:06 |
| TRICASE             | 04:07 | 12:07 |
| LUCUGNANO           | 04:13 | 12:13 |
| SPECCHIA            | 04:18 | 12:18 |
| MIGGIANO            | 04:24 | 12:24 |
| MONTESANO           | 04:27 | 12:27 |
| NOCIGLIA            | 04:39 | 12:39 |
| SAN CASSIANO        | 04:44 | 12:44 |



Da pagina 7

#### **Mio padre Andrea Ferramosca**

trasversale agli schieramenti di partito. Così, nella sua prima elezione (1960), per reciproca stima personale, Biagio Mastria decise di non presentare la sua lista con il MSI, storica opposizione alla DC che, in quell'occasione, proponeva come candidato a sindaco, proprio mio padre. Un fatto ancora più singolare accadde in una delle successive consultazioni (1968), che era ritenuta difficilissima per mio padre, reduce da un'amara esperienza amministrativa fortemente condizionata da un travagliato rapporto con un gruppo della sua DC. Così, a malincuore, si trovò a dover fronteggiare una parte dei suoi stessi compagni di partito che, come la storia avrebbe poi evidenziato, avevano vedute differenti dalle sue, ma trovò il sostegno e l'adesione di altri corsanesi che, pur animati da ideali politici diversi, ne condividevano principi e regole amministrative, per cui si unirono in una

formazione civica. In quella tornata elettorale, la situazione fu ben compresa anche dagli altri partiti in competizione (PSI e PCI) che, pur non aderendo alla coalizione, seppero comunque trovare, con responsabilità e intelligenza, il modo per superare i loro angusti steccati ideologici. Così, accadde che, pur di non disperdere il consenso, le loro liste non ottenessero neppure tutti i voti degli stessi candidati o solo qualcuno in più, contribuendo in modo decisivo all'inaspettata rielezione di mio padre. Ecco perché, alcuni anni dopo, furono in tanti a non esitare di scendere in piazza, quando ritennero oltraggiata la scelta espressa col voto che, alterata con strani anomali stratagemmi, li privava ingiustamente del "loro" amatissimo sindaco. Era la sera del 19 dicembre 1973 e per Corsano iniziava una nuova storia.

Enzo Ferramosca





| Augura a tutti un  | sereno 2015                  |                 |
|--|------------------------------|-----------------|
| Riproduzione di articoli e notizie è autorizza   | nta citandone la fonte. Dist | ribuz. gratuita |
|  |                              |                 |
| In caso di mancata consegna al destinatari<br>il motivo contrassegnando con una X il qua<br>DESTINATARIO |                              | di specificare  |
| INDIRIZZO  | INSUFFICIENTE<br>INESATTO    |                 |

Continua da pagina 5

#### È iniziato l'assalto...

nante e 9.000 in servizi che la struttura comunale dovrà fornire.

Questo è uno degli impegni di spesa di maggiore entità che l'Amministrazione ha recentemente deciso di approvare. Sapete chi sono i protagonisti di questo progetto? Ebbene, dalla delibera spicca la presenza di una ben nota associazione e come direttore artistico vi è l'ex assessore a tutto, affetto dall'eterna necessità di essere il centro della scena.

Questa era una decisione discrezionale che il Comune poteva prendere? Certamente sì. È una scelta che gli amministratori potevano assumere? Assolutamente sì. Ma visti i loro propositi elettorali legati alla partecipazione, avrebbero dovuto dar conto di questo alla cittadinanza, assumendosene le responsabilità. Hanno, invece, preferito nascondersi dietro al burocratese degli atti amministrativi, con la speranza che i cittadini non fossero attenti.

Perché decisioni come questa non sono state inserite tra i punti delle riunioni convocate? Dove è andata a finire la trasparente partecipazione nel momento in cui la Giunta Comunale stava per approvare quello stanziamento che peserà sul bilancio 2015 e quindi sulle tasche di tutti?

A quei cittadini, che hanno chiesto che venisse creato un nuovo tratto di illuminazione pubblica in una zona sprovvista e ai quali è stato risposto che non vi sono fondi a disposizione, perché i nostri amministratori non hanno specificato con chiarezza che preferivano impiegare i denari pubblici anche per altre iniziative, piuttosto che illuminare una parte del paese?

Quando la maggioranza ha respinto le agevolazioni sulla TASI e revocato le agevolazioni IRPEF decise dalla precedente amministrazione, perché non ha motivato le proprie scelte con la necessità di fare cassa immediatamente in quanto c'erano da destinare queste somme anche a progetti come quelli già evidenziati?

Quando l'Amministrazione si è rapportata con le associazioni, perché invece di affermare che non vi sono risorse per tutti, non ha invece specificato che il Comune si assume la responsabilità di destinarle ad alcuni e non ad altri?

Il tutto avviene mentre non si ha traccia di iniziative forti e puntuali intraprese dal capogruppo di opposizione. Di questo, in verità, non ci si meraviglia perché, parafrasando il Don Abbondio manzoniano, uno il coraggio e la correttezza politica o ce l'ha o non ce l'ha.

Altro che nuove parole d'ordine, qui si è davanti ad una filosofia amministrativa ben conosciuta: il tassa e regala. Preparare un banchetto con i soldi di tutti al quale far accomodare la sparuta flotta di sostenitori.

L'orizzonte di una comunità non può risolversi nei volti di chi è politicamente fedele alla linea del potere. L'attenzione amministrativa non può essere catalizzata esclusivamente dalle istanze di chi ha lo stesso colore. Il programma amministrativo ed economico non può essere il menù dal quale qualcuno ha il privilegio di scegliere il piatto più succulento.

Chi si presentava come l'amministratore di tutti, si è trasformato nell'amministratore di tutto, alla faccia di

Chi pensa che amministrare significhi tenersi stretta una cerchia di sostenitori giocando sulla pelle e sulle tasche di un'intera comunità ha sbagliato strada e prospettiva. Di questo passo, a breve, i conti non torneranno e allora non ci saranno giochi contabili, tonache, manifesti o cori osannanti che potranno nascondere la realtà.



Quadrimestrale di informazione, cultura, politica, sport

**Direttore Editoriale** Biagio Caracciolo

**Direttore Responsabile** Miriam Ciardo

Proprietà

Assoc. "La Voce di Corsano"

#### Hanno collaborato:

Enrica Bernini, Biagino Bleve, Rossano Bleve, Salvo Bleve, Mario Chiarello, Luciano De Francesco, Piero De Giorgi, Enzo Ferramosca, Concettina Licchetta, Mimina Orlando, Maurizia Pierri, Maria Luisa Ricchiuto

Direzione e Amministrazione via G. Pascoli, 69 - 73033 Corsano tel. 0833.531341 - fax 0833.532469 www.lavocedicorsano.it e-mail: info@lavocedicorsano.it

Aut. Trib. di Lecce n° 420 del 18/01/1988 P. Iva 00899130751

Impaginazione grafica e stampa BLEVE Pubblicità

via della Libertà, 37 - 73033 Corsano (Le) Tel./Fax 0833.532372 www.blevepubblicita.it